

Albinea

Notizie

PERIODICO
DELL'AMMINISTRAZIONE
COMUNALE DI ALBINEA



I COLORI DI ALBINEA

In **municipio** lo sportello dedicato ai **consumatori**



Il Comune di Albinea offre un nuovo e importante servizio a tutti i suoi cittadini. Lo fa grazie alla collaborazione con Federconsumatori. Al primo piano del municipio è operativo uno sportello informativo a tutela del consumatore, gestito dall'associazione reggiana. La volontà dell'amministrazione è promuovere la tutela dei diritti degli utenti di beni e servizi

offrendo loro una serie di servizi tra cui: attività di ascolto e prima assistenza per contenziosi con gestori di telefonia, banche, assicurazioni, finanziarie, imprese commerciali e di servizio in genere; attività di prevenzione e informazione per ridurre il rischio di essere vittime di episodi di microcriminalità; attività di consulenza legale, ove richiesta.

IL SERVIZIO È ATTIVO TUTTI I LUNEDÌ DALLE 9 ALLE 12

E' possibile accedere allo sportello su prenotazione telefonando al numero 0522.433171 (da lunedì a venerdì, dalle ore 9 alle 13 e nei pomeriggi di lunedì e giovedì, dalle ore 15 alle 18)



COLLEGATI AL SITO



Per restare aggiornati sull'attività del **CONSIGLIO COMUNALE** consultare il sito del Comune all'indirizzo: www.comune.albinea.re.it/entra-in-comune/consigli-comunali/

Numero 1, 2022

Gemellato con Treptow-Köpenick (D)

Direttore responsabile e segreteria di redazione:
Marco Barbieri

Segreteria di Redazione:
Marco Barbieri

Direzione: Piazza Cavicchioni, 8 Albinea (Reggio Emilia)
tel. 0522.590244

Progetto grafico:
Stampatre srl - RE

Fotografie:
Archivio fotografico della Segreteria e dell'Ufficio Stampa del Comune di Albinea.

Stampa: Stampatre srl - RE

Chiuso in tipografia in ottobre 2022

NUMERI UTILI:

Biblioteca:0522 590232 - 262
Urp:0522 590224
Uff. Anagrafe0522 590228 - 210
Uff. Cultura:0522 590232 - 262
Uff. Scuole:0522 590247 - 226
Uff. Commercio:0522 590201
Uff. Sport:0522 5090232



VISITA LE NOSTRE PAGINE FACEBOOK:

www.facebook.com/comune.albinea
www.facebook.com/biblioalbinea



VISITA IL NOSTRO PROFILO INSTAGRAM:

[comunedialbinea](https://www.instagram.com/comunedialbinea)



ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER DEL COMUNE

compilando il modulo reperibile sul sito:
www.comune.albinea.re.it
o lasciando i tuoi dati all'URP



Con il procuratore Gratteri contro le minacce della 'ndrangheta

Di Nico Giberti
Sindaco di Alibinea

Siamo con decisione dalla parte del procuratore capo di Catanzaro **Nicola Gratteri** e siamo determinati a fargli sentire la vicinanza di tutta la comunità di Alibinea nella sua quotidiana lotta contro la criminalità organizzata.

Il comune di Alibinea, la sua cittadinanza e le sue istituzioni stanno con decisione al suo fianco, soprattutto dopo le minacce di morte che riceve quasi quotidianamente da parte della 'ndrangheta.

Abbiamo voluto concretizzare il nostro sostegno attraverso una delibera di giunta con cui chiediamo al Governo e al Parlamento di mantenere al centro della propria attività la lotta alla criminalità organizzata, invitiamo i partiti politici a fare di questo tema un punto essenziale dei propri programmi e chiediamo al Governo di attivare tutte le risorse necessarie per garantire l'incolumità dei magistrati, degli esponenti delle forze dell'ordine, delle associazioni e dei membri della società civile impegnati nel contrasto alla criminalità organizzata, oltre che dei componenti delle loro scorte.

Da parte nostra ribadiamo la ferma volontà dell'amministrazione nell'affermare il totale rifiuto della cultura, dei metodi e delle finalità dell'azione delle mafie, ribadendo il primato dello stato di diritto e della legalità dell'azione amministrativa e ci impegniamo alla costante vigilanza per evitare che l'azione degli enti locali possa essere occasione, anche solo per imprudenza o leggerezza, di cattiva amministrazione, occasione di ambiguità e quindi di potenziale infiltrazione criminale. Nell'affermare questi principi credo sia giusto delineare l'importanza della figura di Gratteri nel contrasto alle organizzazioni criminali e sottolineare come, da molti anni, rappresenti un punto di riferimento essenziale nella lotta per la legalità.

Gratteri dal 2016 è Procuratore capo a Catanzaro e al suo nome sono legate alcune delle indagini più importanti sul fronte dell'ndrangheta calabrese. Tra le ultime si può ricordare l'Operazione Rinascita-Scott del 2019, che si è conclusa con 70 condanne e la precedente Opera-

zione Stige, che ha portato alla condanna in appello di 58 persone. Oltre all'attività investigativa, il procuratore ha dedicato un grande impegno alla diffusione della cultura della prevenzione e del contrasto alle infiltrazioni criminali, mediante libri, interviste e conferenze, che hanno consentito una migliore conoscenza del fenomeno mafioso e degli strumenti per contrastarlo. Questa attività culturale di sensibilizzazione ha trovato anche sui nostri territori spazi e occasioni ripetute e sistematiche grazie all'iniziativa "Noi contro le mafie" che, organizzata dalla Provincia in collaborazione con molti comuni, tra i quali il nostro, e con gli Istituti di istruzione superiore, lo hanno visto tra i principali protagonisti.

Sottolineo come le riflessioni di Gratteri, nel corso della decennale esperienza della rassegna, siano state uno stimolo e un invito permanente alla riflessione e, soprattutto, alla consapevolezza che i fenomeni mafiosi non possono essere più relegati in alcune limitate aree del paese, ma costituiscono un grave minaccia anche per le nostre terre, come dimostrato dall'inchiesta e dal processo Aemila e Grimilde.

Per tutto questo impegno e per i risultati ottenuti il procuratore ha dovuto adeguarsi a gravi condizionamenti alla vita personale, come vivere sotto scorta da oltre 30 anni. E come se non bastasse, a seguito delle indagini svolte da diverse procure, sono state recentemente rese note nuove e importanti minacce alla sua incolumità, che hanno comportato un ulteriore rafforzamento delle misure di sicurezza a sua tutela, con la conseguenza di limitare ancor più la già scarsa libertà di movimento di cui godeva.

Tenuto conto del valore della sua opera, e in particolare del debito di riconoscenza che il nostro territorio ha nei suoi confronti, il minimo che possiamo fare per lui e per i valori che rappresenta è fargli sentire di essere al suo fianco e continuare a diffondere gli insegnamenti che ci ha trasmesso e che continuerà a trasmetterci con il suo esempio.



Il Procuratore di Catanzaro Nicola Gratteri con il sindaco Nico Giberti durante un convegno della rassegna Noi contro le mafie



Il nuovo volto di via Crocioni piace ai cittadini di Albinea. Una volta conclusi i lavori di riqualificazione della strada adiacente a piazza Cavicchioni, sono stati i commenti positivi e gli apprezzamenti arrivati da parte di chi ha potuto godere e sfruttare i nuovi spazi di socialità che sono stati creati. Inoltre, per il 2022, ai commercianti che si affacciano sulla via, è stata concessa gratuitamente la possibilità di allestire la distesa estiva.

L'obiettivo dell'Amministrazione di rendere un'area così importante più accessibile, più sicura, più bella e più funzionale, è stato centrato in pieno.

Il restyling della strada si inserisce nell'ambito di un più ampio piano di riqualificazione degli spazi urbani che il Comune ha avviato già da alcuni anni. Gli interventi sono finalizzati a ricucire il tessuto urbano del centro e a mettere in relazione tra loro i diversi poli attrattori già presenti.

Grazie alla riqualificazione non è stato snaturato lo spirito del luogo, tenendo allo stesso tempo presenti le esigenze funzionali e di utilizzo odierne. Per questo motivo è stata posta molta attenzione agli elementi "tipici" della zona (relazioni formali, relazioni spaziali, colori, materiali, tecniche costruttive locali), che sono stati rielaborati in chiave contemporanea.

Il risultato dei lavori è quindi da considerarsi, non soltanto come mera manutenzione, ma come motore per generare un nuovo senso di appartenenza, di invito alla socialità e all'incontro.

Via Crocioni è una strada lunga 150 metri, a doppio senso di circolazione, che da

Oggi via Crocioni è più bella e funzionale

*Agli albinetani piace
il volto della strada
dopo i lavori di riqualificazione*



piazza Cavicchioni si sviluppa verso nord-ovest e conduce a un parcheggio pubblico, per poi terminare all'imbocco del "tirabuson", utilizzato anche come percorso salute, da pedoni e ciclisti, per raggiungere la frazione di Botteghe.

Le opere realizzate garantiscono una maggiore continuità alle aree pedonali, ne migliorano l'accessibilità e la sicurezza, assicurando allo stesso tempo un transito agevole alle automobili e un accesso altrettanto agevole ai parcheggi e alle proprietà private.

Sono stati eliminati e ricollocati i parcheggi presenti in adiacenza al porticato nella zona commerciale e sono state ricavate aree pedonali, che hanno aumentato lo spazio fruibile dalle persone. Soluzione che ha favorito le attività commerciali presenti e ampliato gli spazi per allestire bancarelle e mercatini. Il dislivello presente tra la carreggiata e il centro Fola è stato colmato da un sistema di gradonate verdi delimitate da paramenti e cordolature in corten. Per salire e scendere sono state realizzate alcune gradinate e una rampa pedonale per abbattere le barriere architettoniche e permettere gli spostamenti alle persone con ridotte capacità motorie. Le alberature esistenti sono state sostituite con essenze autoctone (sette lecci) e le nuove aiuole sono state piantumate con tappezzanti e fioriture che garantiranno un gradevole effetto durante tutto l'anno.

A breve sarà ripensata anche l'illuminazione, che verrà resa più funzionale alla fruizione dei nuovi spazi, che saranno arricchiti da panchine e cestini per i rifiuti.



Giocare su una tavolozza di colori nella natura

Al "Lavezza" il playground dell'urban artist Giulio Vesprini



L'inaugurazione insieme a Max Menetti, coach della Pallacanestro Reggiana

Con una grande festa di sport è stato inaugurato, venerdì 1 luglio, al parco Lavezza, il playground artistico realizzato dall'urban artist marchigiano **Giulio Vesprini**.

Il taglio del nastro è avvenuto alla presenza un folto pubblico ed è stato seguito da un triangolare che ha avuto come protagonisti amministratori locali, giornalisti e ragazzi e ragazze di Gast Onlus. Era presente, come ospite d'onore, anche **Max Menetti**, coach della Pallacanestro Reggiana.

Le squadre miste hanno calcato per la prima volta il meraviglioso playground colorato creato da Vesprini insieme a una squadra di collaboratori che lo hanno aiutato durante le fasi di realizzazione. Tra loro **Giulio Faggiani** e **Marcello Buganza**, ex studenti della Scuola Internazionale di Comics di Reggio Emilia, **Valeria Mazzoli** e **Primo Montanari**, che hanno effettuato dettagliatissimi reportage fotografici, gli albinetani **Davide Bonini** e **Mattia Lugli**, che hanno messo a disposizione i loro droni per riprese e foto aeree. Il tutto coordinato e seguito dall'Ufficio cultura e dall'Ufficio Tecnico del Comune e realizzato grazie alla collaborazione tra il Comune stesso, l'artista, **Matteo Maffucci**, l'Agenzia 4.4 e **Federico Biagioni** dell'agenzia You and Web.

LE FASI DELL'OPERA



L'OPERA

Unire l'arte, i colori e la bellezza della natura del territorio albinetano allo sport, e ai suoi valori. In estrema sintesi è questo il senso dell'operazione realizzata al Parco Lavezza. Oltre a offrire la possibilità a tutti di praticare sport all'aperto, in un luogo meraviglioso e immerso nella natura, l'intervento rappresenta anche un'operazione dall'alto valore artistico e culturale.

Il playground è lungo 32 metri e largo 19. La pavimentazione superficiale, realizzata dalla ditta Waterproofing S.R.L. di Correggio, è altamente performante e di ultima generazione. La superficie è stata applicata sul sottofondo in asfalto appositamente realizzato dalla ditta Zannoni Srl. Sopra a questo "scheletro" è stata realizzata l'opera d'arte urbana di Vesprini, che ha conferito al campo da basket un aspetto del tutto eccezionale, colorato, gioioso e positivo.





Giulio Vesprini

L'ARTISTA

Giulio Vesprini è nato nel 1980 a Civitanova Marche, dove vive e lavora.

Ha frequentato due importanti scuole: l'Accademia di Belle Arti e il Dipartimento di Architettura.

Ha ottenuto vari premi e pubblicazioni relative al suo lavoro di grafica, arte urbana e illustrazione.

Si muove liberamente dalla grafica all'illustrazione, dalla pittura alla street art, dal video e dalla foto all'architettura.

La sua ricerca si è concentrata su diversi fronti tra cui la land art e la cultura urbana. Predilige linee semplici, simili alle sue origini, grafiche e architettoniche. Disegna il design primitivo con segni grafici, illustrazioni e azioni urbane. I suoi lavori nascono da una cultura minimale dove la forma rappresenta l'idea principale.

Vesprini ha lavorato in tutto il mondo. L'ultima sua creazione, prima del playground albinetano, è stata realizzata all'interno dello "Street Art phigital" ed è ben visibile su una parete del Fidenza Sport Village.

Ha partecipato a decine e decine di festival dedicati all'arte urbana. Inoltre è stato l'autore di uno "sfondo" molto familiare per chi ama i videogiochi a tema sportivo: è suo infatti il playground del campo di Fifa 2022.



HA DETTO

“ Questo intervento è stato una dedica al paesaggio astratto. La sintesi dei colori deriva dalla campionatura degli elementi naturali che perimetrano e ospitano la piastra sportiva. La mia attenzione è caduta sui principali segni che la natura di Albinea offre: il Rio Lavezza che costeggia il parco è rappresentato nelle tonalità del blu, il bosco nelle tonalità del verde, gli appezzamenti dei terreni seminativi sul rosso, sul rosa e sul giallo che, se osservato dall'alto, diventa il sole che illumina il parco, così come gli altri elementi naturali del cielo e delle nuvole. Questo nuovo lavoro si inserisce nella ricerca sul landscape astratto che porta avanti da qualche anno inserendo la pittura pavimentale nella progettazione urbana e cercando un continuo dialogo tra arte urbana, architettura e natura ”.





Iniziati i lavori per la nuova caserma dei Carabinieri di Albinea

Sono iniziati i lavori che porteranno alla realizzazione di una nuova caserma dei Carabinieri di Albinea. La struttura sorgerà in via Vittorio Emanuele II, all'altezza dell'incrocio con Via Simonazzi.

La costruzione dell'opera, che sostituirà la sede attuale ospitata in un fabbricato a destinazione residenziale (con caratteristiche e spazi non certo ottimali per la funzione che sta rivestendo ora), rappresenta una scelta molto onerosa dal punto di vista economico che sarebbe dovuta essere a carico dello Stato. L'Amministrazione però ha valutato il fatto che una nuova caserma favorirebbe la permanenza in futuro della stazione dei carabinieri nel Comune e consentirebbe di potenziare gli organici in servizio sul territorio, grazie a spazi più ampi e funzionali. Per queste ragioni, nel febbraio 2020, è stato pubblicato il bando per l'alienazione di un'area di proprietà comunale denominata "Le Saldine" (via V. Emanuele II°), con il vincolo della realizzazione e della destinazione almeno ventennale a "Caserma dei Carabinieri" del fabbricato che dovrà sorgere sulla stessa area.

Il bando pubblico si è proposto di costruire un'operazione pubblico-privata, creando di fatto le condizioni per una sostenibilità economica da parte di un operatore privato, per la realizzazione di un importante investimento con risorse proprie di circa 1 milione di euro; risorse che in questo momento il Comune, e tanto meno lo Stato, sarebbero in grado di mettere in campo. In questo modo sarà possibile raggiungere co-



munque lo scopo di pubblico interesse di dar vita alla nuova caserma. Propedeutica a questa operazione fu una variante urbanistica, approvata dal Consiglio Comunale nel 2012, con la quale l'area interessata fu destinata a zona residenziale, onde poterne consentire l'alienazione nell'ambito di un bando pubblico, che prevedesse, come descritto, la realizzazione da parte del privato della nuova sede della stazione dei Carabinieri

Il 29 maggio 2019, conclusa la procedura di asta pubblica, l'area è stata aggiudicata alla società GHG Real Estate srl di Albinea (unica partecipante). Gli elaborati del progetto preliminare della nuova caserma, predisposti dallo studio S degli architetti Giordiana e Fabrizio Simonazzi, è stato approvato dal Comando Generale dell'Arma il 12 aprile 2021.

Detto progetto è stato autorizzato per l'edificazione in deroga alle distanze minime con deliberazione di giunta comunale n.87 del 3 agosto 2021 e il 27 agosto dello stesso anno è stato rilasciato il permesso a costruire (numero 70 del 2021). I lavori sono iniziati il 13 marzo 2022 ad opera dell'impresa esecutrice: la NIAL Nizzoli srl, con sede a Correggio. Il direttore dei Lavori è l'architetto Fabrizio Simonazzi di Albinea.

La data prevista per la consegna dell'edificio è il 15 maggio 2023, ben prima del termine triennale previsto nel Permesso di Costruire (27 agosto 2024).

Nuova illuminazione al campo sportivo di Bellarosa



Sono stati conclusi alla fine di aprile i lavori per la realizzazione dell'impianto di illuminazione del campo sportivo di Bellarosa.

Il terreno di gioco sarà utilizzato dai settori giovanili delle società locali e, soprattutto, dalle squadre amatoriali, che avranno così il loro stadio.

L'intervento si è concretizzato con l'innalzamento di quattro pali dotati, ognuno, di 12 lampade a led di ultima generazione. I nuovi riflettori consentono un'ottima visibilità che, oltre a permettere allenamenti e partite serali, darà la possibilità ai cittadini di poter usufruire dell'area verde del circolo Bellarosa per eventi e manifestazioni. L'investimento del Comune per l'opera è stato di oltre 70mila euro.



Abitare solidale



Dare una risposta a bisogni socio abitativi immediati di persone in difficoltà, coinvolgere la comunità e il tessuto associativo del paese, riqualificare una porzione dell'abitato di Borzano. In estrema sintesi sono questi gli obiettivi che l'amministrazione di Albinea si pone attraverso il recupero di un edificio di sua proprietà che si trova al civico 6 di via Chierici, nella frazione di Borzano.

Il costo dell'intera operazione ammonta a **950mila euro, di cui euro 630.000 sono stati finanziati attraverso il bando regionale per la rigenerazione urbana che ha premiato il progetto presentato dal nostro comune.** I fondi della regione erano destinati al recupero di immobili e aree da destinare a usi sociali e comunitari.

La palazzina di tre piani, oggi inutilizzata e in stato di degrado, verrà comple-

tamente risistemata e messa a disposizione del Servizio sociale dell'Unione Colline Matildiche per **progetti di ospitalità temporanei della durata di 6+ 6 mesi** per tutti quei nuclei che hanno bisogno di soluzioni abitative ponte.

L'edificio si trova in una posizione strategica: è adiacente al borgo storico della frazione, alla Chiesa, al campo da calcio e scuola dell'infanzia Fism. A poche decine di metri di distanza si trovano l'ufficio postale, la fermata dell'autobus, un parcheggio pubblico, un mercatino del riuso, un mini-market e un bar. Su Via Chierici poi, oltre all'imbocco dell'Anello di Ca' del Vento, troviamo la sede del CEAS, dell'associazione di volontariato "Amici del CEAS" e del Gruppo Archeologico Albinetano.

L'INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE

L'intervento di **riqualificazione** dell'immobile, composto da due piani, un sottotetto e un piano interrato, sarà totale **dal punto di vista sismico, energetico e della sostenibilità ambientale**, con conseguente drastica riduzione dei costi di gestione, e miglioramento della qualità dell'abitare. L'interno dell'edificio, costruito nella prima



metà del '900, cambierà completamente volto - rispetto all'assetto attuale che vede due miniappartamenti a piano terra e un terzo appartamento al primo piano.

Il piano terra ospiterà uno spazio comune funzionale al cohousing, con cucina, sala da pranzo, soggiorno, lavanderia, e, sul lato strada, uno spazio pubblico/laboratorio, dedicato ad attività sociali, con servizi igienici e la possibilità di utilizzare l'ampia terrazza che affaccia appunto su via Chierici. Il primo piano comprenderà un mini appartamento e tre camere, di cui una con servizi igienici propri e due con servizi in comune. Il secondo piano, grazie al recupero degli spazi sinora inidonei del sottotetto, avrà un assetto speculare. In totale dunque l'edificio **ospiterà 2 mini appartamenti e 6 camere.** Gli utilizzatori delle camere potranno avvalersi dei servizi comuni situati a piano terra.

ABITARE SOLIDALE - FINALITA', GESTIONE, CANONE E TEMPI DI PERMANENZA

Gli alloggi saranno destinati a progetti temporanei che coinvolgeranno, a titolo esemplificativo, neomaggiorenni in uscita da comunità o da progetti di affido, nu-

clei mamme-bambino vittime di violenza domestica, nuclei famigliari, anziani soli o altri soggetti vulnerabili che necessitano di soluzioni abitative di breve periodo in attesa di trovare soluzioni definitive sul mercato privato o rientrare nella propria abitazione.

Gli spazi a disposizione potranno essere utilizzati anche per finalità ricettivo turistiche o rigenerative, coinvolgendo giovani coppie/talenti sociali che vogliano diventare risorsa del nuovo progetto di abitare solidale. La struttura potrà ospitare da un minimo di 10 a un massimo di 19 persone.

Un percorso di coprogettazione permetterà di selezionare un soggetto gestore tra gli Enti del terzo settore che parteciperanno alla richiesta di manifestazione di interesse che verrà pubblicata dall'amministrazione comunale nell'autunno, così come richiesto dal bando della regione.

Un analogo percorso verrà intrapreso con le associazioni del nostro territorio disponibili a contribuire con idee, interessate a utilizzare i nuovi spazi così creati per le proprie attività o a proporre di nuove, allo scopo di rendere il luogo così recuperato bello, vivo e utile per la comunità tutta.

Albinea fa rete per aiutare chi fugge dalla guerra

Il terribile conflitto scatenato dalla Russia in Ucraina ha provocato, oltre a migliaia di morti e tanta devastazione, anche un numero elevatissimo di profughi che, abbandonate le loro case e i loro affetti, hanno cercato rifugio nel nostro Paese.

Ad Albinea ne sono arrivati, e ne sono stati accolti, una quarantina, per lo più mamme con bambini.

Da quando è iniziato il conflitto, moltissimi cittadini, con grande generosità, si sono rivolti al Comune rendendosi disponibili a partecipare a raccolte di fondi, a donare beni di prima necessità, ad aprire le porte della propria casa o mettere a disposizione locali al fine di alleviare le sofferenze dei fuggitivi.

Il Comune ha raccolto questo sentimento di solidarietà e ha promosso una rete di coordinamento tra istituzioni, associazioni, cittadini e tutte quelle attività del territorio che volessero dare un aiuto. Così è nata **"Insieme per l'Ucraina - Albinea solidale"**.

Grazie a questi sforzi sono nate diverse iniziative coordinate dall'amministrazione, e realizzate in collaborazione con Casa Betania, Fondazione Giulia Maramotti e con le tante realtà associative. Si spazia dal trovare ospitalità o alloggio per chi non ha casa, all'aiuto nel disbrigo di tutte le formalità, alla costruzione di attività di socializzazione e ludiche per bambini e ragazzi.

Le azioni concrete messe in campo sono state tante. La prima è di un **punto informativo e ascolto**, presso Casa Betania, per fornire tutte le informazioni relative a documenti, assistenza sanitaria, e altre forme di aiuto alle famiglie. E' possibile scrivere all'indirizzo **albineasolidale@gmail.com**, o **chiamare il numero 0522.347177**, attivo negli orari 9-12 durante la settimana (lun-ven) e 16-18 il martedì pomeriggio.

In un tavolo di coordinamento si sono raccolte proposte e idee, che hanno dato vita a gruppo di lavoro per promuovere, oltre all'accoglienza e le cure di prima necessità, iniziative, momenti ed esperienze di condivisione. Gli appartamenti offerti ai cittadini ucraini sono stati 12; in più alcune famiglie hanno dato la disponibilità ad accoglierli in per brevi periodi. Le famiglie in appartamento sono seguite da due educatrici di Casa Betania, che aiutano negli adempimenti burocratici e a far fronte alle prime necessità. Inoltre ogni nucleo fami-



La raccolta farmaci per il popolo ucraino di fronte alla farmacia di Albinea

liare è aiutato da un "angelo custode", cioè una persona o una famiglia volontaria che ha stretto amicizia e rapporti con gli ospiti, per introdurli nella comunità e non farli sentire soli. L'accoglienza e i vari servizi di supporto sono sostenuti da Casa Betania, dal Comune di Albinea e dalla Fondazione Maramotti, che ha messo a disposizione alloggi e fondi.

L'amministrazione, oltre a coordinare il progetto e aver messo in rete le associazioni del territorio, è impegnata in prima linea a rispondere ai bisogni di istruzione e integrazione dei minori, perché possano ritrovare condizioni minime di "normalità" quotidiana". Oltre a facilitare l'**inserimento scolastico** l'ufficio Scuola del Comune e il Centro Famiglie dell'Unione Colline Matildiche, con la preziosissima collaborazione dei gruppi Scout di Albinea, hanno dato vita al **progetto "Spazi di relazione"**, che si è concretizzato con attività ludiche, di laboratorio e animazione tra bimbi ucraini e italiani. In estate i bimbi hanno potuto partecipare gratuitamente ai campi gioco estivi grazie a fondi comunali.

Inoltre numerose sono le cittadine ucraine

arrivate che hanno iniziato a frequentare la **Scuola di Italiano per stranieri** con sede ad Albinea.

E' stata anche attivata la possibilità di **donare la spesa** per una famiglia Ucraina acquistando, al Conad di Albinea, una tessera prepagata.

Si possono inoltre sostenere i progetti di accoglienza con una **donazione in denaro** sul conto corrente del Comune di Albinea: **IBAN: IT61 S 02008 66131 000100362181** - **indicando nella causale "Emergenza Ucraina"**.

All'iniziativa, aperta a tutte le associazioni e le realtà del territorio, hanno aderito: Amici del Cea di Albinea, Anpi Albinea, Auser Albinea, Albinea Insieme Casa Cerchi, Centro sociale Albinetano, Circolo Bellarosa, Croce Verde delegazione Albinea, Go Iwons Basket, Gruppo Scout Agesci Albinea 1, Gruppo Protezione Civile Albinea, Polisportiva Albinetana, Polisportiva Borzanese, Pro Loco Albinea, Skating Club Albinea, United Albinea e Scuola di musica Risonanze.

L'amministrazione ringrazia inoltre Conad Albinea.



Gli aiuti alimentari di Albinea consegnati a Leopoli

Il 2 aprile due pulmini albinetani sono arrivati nella città di Leopoli e hanno consegnato gli aiuti alimentari raccolti grazie all'iniziativa congiunta di Comune, Conad Albinea e Casa Betania, attivata all'indomani dello scoppio della guerra in Ucraina. I cinque volontari di Albinea hanno approfittato dell'organizzazione della Carovana della Pace, per aggregarsi e portare direttamente gli aiuti sul

suolo ucraino. All'iniziativa, partita venerdì 1 aprile, ha preso parte una delegazione di 200 persone appartenenti a 89 organizzazioni della società civile. La carovana, composta da 50 mezzi, ha portato beni di prima di necessità per la popolazione. Al ritorno il convoglio ha permesso a persone con fragilità di lasciare il Paese in guerra e raggiungere l'Italia.

*Nelle foto: il furgone che ha portato gli aiuti albinetani in Ucraina
A fianco: lo scarico dei pacchi alimentari a Leopoli*

I viaggi in gruppo al mare e in montagna



Ucraini e albinetani in gita in montagna



Il viaggio al mare al Lido di Savio

Una camminata nei boschi, la visita alla pescheria Zamboni (a Febbio) e il pranzo al rifugio Monte Orsaro. Il tutto in una splendida giornata di sole. C'erano tanti bambini, anche molto piccoli, tra coloro che, insieme alle loro mamme, hanno trascorso la giornata di mercoledì 13 luglio in serenità sull'Appennino reggiano.

In 50, tra rifugiati ucraini e accompagnatori, hanno partecipato alla gita organizzata dalla rete "Albinea solidale - Insieme per l'Ucraina". L'iniziativa, partita la mattina da Casa Betania, segue l'altro viaggio che i profughi avevano effettuato il 15 giugno. Quella volta la tappa era stata al Lido di Savio, a Ravenna. In entrambi i casi le trasferte hanno moltepli-

ci obiettivi: offrire una giornata spensierata a coloro che sono stati costretti dalla guerra a fuggire dalle loro case, lasciando in Ucraina tutto quello che avevano; cementare i rapporti tra albinetani e ucraini nell'ottica di inserirli nella comunità e, non ultimo, trovare ristoro dal caldo soffocante che stava opprimendo la pianura padana.

Tutti insieme al grande pranzo di comunità

Tanti cittadini e circa 40 rifugiati ucraini, ospiti del progetto di accoglienza di Albinea, si sono dati appuntamento il 15 maggio al Circolo Bellarosa per incontrarsi, pranzare insieme e vivere un momento conviviale. La giornata, alla quale hanno partecipato oltre un centinaio di persone, è iniziata con il ritrovo nella piazza del paese e la passeggiata fino al circolo. Una volta arrivati a destinazione i partecipanti hanno mangiato insieme con un menù che comprendeva piatti nostrani, ma anche tipici dell'Ucraina, preparati sia da alcune cittadine del paese dell'est, che da tempo risiedono o lavorano ad Albinea, che dai volontari del Circolo Bel-



Il gruppo di albinetani e ucraini partito dalla piazza per il circolo Bellarosa

larosa. Il ricavato del pranzo è stato utilizzato a sostegno dei progetti di accoglienza. Nel pomeriggio sono stati organizzati giochi per i più piccoli e spettacoli musicali. Molto emozionanti sono stati il momento

delle testimonianze e quello dei piccoli saggi offerti da alcune musiciste accolte dal "Peri di Reggio" e ospiti in una delle cinque case messe a disposizione dalla "Fondazione Giulia Maramotti".



Ucraini e albinetani in cammino verso il Circolo Bellarosa



Le cuoche ucraine e albinetane a Bellarosa

Dal circuito off di Fotografia Europea un gesto di solidarietà pro Ucraina

L'autore albinetano Ferretti ha messo in vendita le sue immagini con ricavato destinato ai profughi

Il 30 aprile è stata inaugurata la mostra "La natura delle cose: paesaggi, presagi in Albinea", dell'albinetano **Andrea Ferretti**.

L'esposizione, promossa da Comune e Pro Loco, rientrava nel circuito "OFF" di Fotografia europea. L'autore ha messo in vendita i suoi scatti, al prezzo di 50 euro l'uno e ha deciso, con un bellissimo gesto, di devolvere il ricavato ai progetti di ospitalità dei rifugiati ucraini ad Albinea. Ferretti vive ad Albinea.

La sua passione per la corsa e la mountain bike ha dato vita ai suoi scatti. Il risultato è stato una serie di immagini: grandi spazi di natura che, con la chiusura sociale pandemica, condividono il senso di sospensione, la percezione della potenza vitale sottesa alla quiete, il presagio della ciclica rigenerazione che la natura offre a chi sa vedere.

Nella foto a destra il sindaco Nico Giberti e Andrea Ferretti



I giovani albinetani ridanno “vita” a Villa Tarabini con le iniziative di “Albinea Live”

Dj set, installazioni, musica dal vivo e apericena. Il tutto nel parco della meravigliosa villa Tarabini. Il progetto si chiama “Albinea Live”. I promotori (**Pietro Ferretti, Elena Fulloni, Francesco Nasi, Alessandro Mammi, Saverio Nastasia, Caterina Caleffi, e Alice Varini**) hanno partecipato al bando dell'Unione Colline Matildiche “L'idea giusta” e hanno ottenuto il finanziamento per organizzare gli appuntamenti in villa.

Il format consisteva in serate in cui il giardino della storica residenza si è trasformato in uno spazio di socializzazione. L'organizzazione di questi eventi, che si sono svolti i giovedì sera nel mese di luglio, è nato da più di una motivazione. In primis il riappropriarsi in senso positivo di uno spazio storico e identificativo della comunità, come Villa Tarabini, mettendo a disposizione un luogo di incontro sano e offrendo ai ragazzi proposte culturali, realizzate a partire dalla ricerca di collabo-

razioni sul territorio. Nel concreto si è trattato di mostre, installazioni, performance di giovani artisti o di associazioni

e ancora la partnership con l'associazione giovanile Wave, che si occupa di organizzare eventi musicali, e con diversi artisti e musicisti della provincia.

In questo modo gli organizzatori hanno contribuito a rilanciare la partecipazione e l'aggregazione dopo questi difficili anni caratterizzati da restrizioni, isolamento e sofferenza psicologica, creando uno spazio dedicato ai giovani in cui promuovere discussione e fermento virtuoso grazie all'arte e all'intrattenimento. Convivialità e cultura infatti non sono in contrasto tra loro, ma insieme contribuiscono a costruire una socialità non futile, attenta e consapevole del contesto intorno a sé.

*“Albinea Live”
nel parco di
Villa Tarabini*

**Dj set,
installazioni,
musica dal vivo
e apericena**



Aperitivi e dj set a Villa Tarabini per Albinea Live

L'IDEA GIUSTA: finanziati quattro progetti tra musica, teatro, inclusione, sport e natura

IL BANDO

Si tratta di fondi a disposizione dei ragazzi che abbiano una loro idea; spazi a disposizione, un sostegno per svilupparla e a cui viene concesso un anno per realizzarla. Il tutto con l'obiettivo di promuovere la loro capacità progettuale e creativa, incoraggiandoli a partecipare alla vita della comunità. Questi sono gli obiettivi che hanno spinto l'Unione Colline Matildiche, a promuovere “L'idea Giusta”.

Il bando lascia la possibilità di partecipare sia al singolo giovane, che a gruppi, di età compresa tra i 18 e i 29 anni e che risiedano nel territorio dell'Unione.

I VINCITORI

Sono stati 4 i progetti vincitori. A “Corpo celeste”, “Teatricula/Luciole” e “Albinea live - Aperitivi in Villa”, sono stati assegnati 1500 euro. 750 euro sono andati al progetto “Randel”. “Corpo Celeste” di **Benedetta Pigoni** e **Cristian Viscione** ha come obiettivo affrontare il tema della disabilità grave attraverso il teatro, portando il progetto nelle scuole medie del territorio nel prossimo anno scolastico.

“Albinea Live” è descritto nell'articolo qui sopra. “Teatricula e Luciole” di **Claudio Govi**, proprietario dell'azienda agricola Girasole di Borzano, è un progetto di teatro in natura che coinvolge anche altre associazioni e aziende agricole. L'obiettivo è portare i partecipanti nelle aziende condividendo l'arte del teatro, della musica e gustando i prodotti genuini e a km zero che le aziende agricole offrono.

“Randel” è stato proposto da due ragazzi vezzanesi appassionati di down hill. Il progetto consiste nella realizzazione di sentieri ad hoc, con il sostegno e supporto dell'Ente Parchi, per creare percorsi sicuri nel territorio di Monteduro.

Nella foto: il progetto teatricula all'azienda agricola Il Girasole di Albinea





IL CENTRO DELLE FAMIGLIE E LO SONO SERVIZI MOLTO IMPORTANTI CHE OPERANO COLLINE MATILDICHE. SONO GRATUITI, SOSTENUTI CASTELLA, VEZZANO SUL CROSTOLO E DALLA

Centro Famiglie: un luogo dove crescere insieme

Il Centro delle Famiglie ha sede in via Fratelli Cervi 4, a Quattro Castella. Gestito per l'Unione dalla Coop. Sociale Re.Search, è nato per creare nuove forme di sostegno ai compiti di cura e agli impegni educativi che ogni giorno caratterizzano la vita delle famiglie.

Si rivolge principalmente a nuclei con figli nella fascia di età 0/17 anni, a quelli con un solo genitore, a quelli di recente immigrazione e a tutte le famiglie che si trovano ad affrontare la quotidiana complessità della vita con i figli che crescono o in difficoltà più o meno temporanee o che desiderano approfondire determinati aspetti legati al loro essere famiglia; ma anche ai singoli cittadini, insegnanti ed educatori, in un'ottica di rete di comunità.

Il Centro opera attraverso la consulenza individuale, di coppia, la mediazione familiare, i gruppi di confronto, le attività laboratoriali e le formazioni.

Anche quest'anno le attività messe in campo sono state molteplici e sono stati tanti gli attori coinvolti: gruppi di genitori strutturati o informali, coordinamento pedagogico sovra-comunale, servizi prescolari comunali e privati, istituti comprensivi, Servizi socio-educativi territoriali, Ausl (pediatria/salute donna e servizio di psicologia clinica), biblioteche comunali, associazioni di volontariato, Banca del tempo e Regione Emilia-Romagna.

SPAZIO PICCOLISSIMI E SPAZIO INCONTRO

Si tratta di due servizi dedicati alle famiglie e ai bambini più piccoli per offrire supporto, stimoli e fiducia nei primi 1000 giorni di vita. Il Centro delle Famiglie mette a disposizione un luogo e un tempo di socializzazione, gioco e laboratorio per i bambini e di conoscenza e condivisione tra adulti, con il coordinamento e la presenza degli operatori del servizio.

Lo "Spazio Piccolissimi" è rivolto alle mamme dei bimbi nel primo anno di vita, che si ritrovano una volta alla settimana; attraverso tematiche generali come la disostruzione pediatrica, musica in fasce, massaggio infantile, gioco e alimentazione. Ogni madre può condividere la fatica e la bellezza di crescere un neonato, sentirsi compresa e sostenuta, ma anche essere risorsa per le altre. Il gruppo si è incontrato da gennaio a giugno nella sede del Centro.

Lo "Spazio Incontro" è dedicato ai bimbi dai 12 mesi in su, che non frequentano strutture per



l'infanzia. Sono accompagnati nelle attività e nella scoperta delle loro capacità da un genitore o da un nonno. Le operatrici presenti suggeriscono idee, approcci, soluzioni che possano essere replicate anche a casa.

PAPÀ IN GIOCO

Sono stati tre gli incontri di "Papà in Gioco": musica, sport ed esplorazione. Gli appuntamenti sono stati dedicati alla relazione tra padri e figli (dai 2 ai 5 anni) per offrire ai papà la possibilità di prendersi del tempo con i propri figli, valorizzare il proprio ruolo e incontrare altri padri.

PRENDERSI CURA CON LEGGEREZZA

Il percorso che da anni il Centro delle Famiglie

e il Servizio Sociale Minori offrono alle Famiglie Adottive, si è arricchito questa primavera da un'esperienza di Yoga della risata, con l'intenzione di alleggerire i pesi che questi ultimi due anni hanno gravato sulle famiglie, affrontando con leggerezza, ma non con superficialità, il tema del benessere, del prendersi cura e dell'accoglienza.

MAMME CHE FATICA

"Mamme, che fatica" è una proposta di condivisione e sostegno reciproco attraverso un percorso di cinque incontri per sostenere le mamme alle prese con i figli che crescono. Nasce dalla collaborazione del Centro con le educatrici del Servizio Sociale Minori.

IL SERVIZIO "A MENTE LEGGERA"

Lo spazio "A mente leggera" è un luogo di incontro e dialogo per adolescenti e giovani adulti dai 14 ai 28 anni. È un servizio gratuito per affrontare un momento di difficoltà, coltivare i propri punti di forza e migliorare la relazione con sé stessi e gli altri.

CORSO DI ITALIANO

Da gennaio è ripreso il corso di italiano per migranti, due volte alla settimana, in collaborazione con la Caritas di Quattro Castella e Vezzano, a cui si sono aggregate anche le famiglie Ucraine ospitate sul nostro territorio.

WEBINAR PER GENITORI CON FIGLI ADOLESCENTI

Si tratta di appuntamenti formativi per i genitori che vogliono capire e sostenere i loro figli adolescenti.



SPORTELLO "INFOGIOVANI-INFOLAVORO"

ALL'INTERNO DELL'AREA SOCIALE DELL'UNIONE

E FINANZIATI DAI TRE COMUNI DI ALBINEA, QUATTRO

REGIONE EMILIA ROMAGNA, CON LA LEGGE REGIONALE 14 DEL 2008.



Lo sportello Informagiovani – Infolavoro "Il posto giusto" è un servizio dell'Unione Colline Matildiche gestito dalle cooperative Accento e Re.Search, che accoglie le necessità e le proposte della popolazione giovanile dei territori di Albinea, Quattro Castella e Vezzano sul Crostolo, lo fa attraverso uno spazio informativo sulle opportunità culturali, formative e di volontariato, che sia un utile accompagnamento nel mondo del lavoro. Lo sportello, con ingresso libero e gratuito, ha sede in via Morandi 9, ad Albinea, e organizza continuamente iniziative culturali, di promozione del talento e valorizzazione delle abilità.

SPORTELLO INFOLAVORO

Lo sportello Infolavoro offre un affiancamento individuale e un supporto nell'orientamento al lavoro, nella sua ricerca attiva e nell'orientamento alla formazione (corsi finanziati, corsi serali per adulti ecc.) ai giovani residenti.

Orario: lunedì dalle 10 alle 13; mercoledì dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19; venerdì dalle 10 alle 13.

ORIENTAMENTO

L'Informagiovani offre uno spazio di ascolto per un servizio di orientamento e accompagnamento alle opportunità e ai servizi dedicati alla popolazione giovanile (sanitari, sociali, culturali, sportivi, formativi e tempo libero/esperienze in Italia e all'estero).

GARANZIA GIOVANI

L'Informagiovani sta acquisendo dalla Regio-

Informagiovani - Infolavoro: il "Posto giusto" in cui orientarsi e liberare il talento

ne Emilia Romagna tutte le credenziali per poter diventare un punto di riferimento informativo per il programma regionale finanziato dall'Unione Europea.

BANDO L'IDEA GIUSTA

Nel mese di marzo 2022 è stato lanciato, come ogni anno, il bando L'IDEA GIUSTA. E' una proposta rivolta ai giovani tra i 18 e i 29 anni, residenti sul territorio dell'Unione Colline Matildiche che abbiano un'idea, un progetto come singoli o come gruppi, che possa avere una ricaduta positiva sul territorio e nella comunità.

PROGETTO "AL VOLO"

Iniziativa di promozione e primo approccio al volontariato per ragazzi e ragazze della scuola media. Il progetto è possibile grazie alla rete di associazioni del territorio, che propongono e affiancano gli studenti nelle attività estive.

"KRESCO"

"Kresco" è un vero e proprio tour del volontariato, con un calendario di laboratori e attività itineranti per ragazzi e ragazze dai 14 anni in su, realizzato insieme a diverse associazioni locali, per allenare mente e corpo, mettersi in gioco e conoscere persone, luoghi e opportunità del volontariato. Gli incontri si sono svolti in vari luoghi dei tre Comuni e hanno riguardato un workshop fotografico di autoritratto, un laboratorio di tatuaggio, una camminata notturna all'Oasi Lipu del Bianello, una lettura di "parole resistenti", un laboratorio di autodifesa e un mini corso di Dj set.

YOUNGERCARD

YoungERcard è il programma regionale al quale "Il Posto Giusto" aderisce nell'erogazione

della tessera per ottenere sconti ai giovani negli esercizi commerciali e negli eventi regionali. Inoltre tramite YoungERcard è anche possibile sviluppare progetti mirati e individuali di volontariato a medio o lungo termine assieme alle associazioni ("Giovani Protagonisti").

I MARTEDÌ AL CINEMA EDEN E LE INIZIATIVE DI PROTAGONISMO GIOVANILE

Il servizio Informagiovani mira alla valorizzazione delle esperienze di progettazione partecipata con i giovani.

Una di queste è il Cineclub "Terzo Tempo", nato a seguito di una serie di proiezioni cinematografiche su temi giovanili, in collaborazione con il cinema Eden. A seguito di questa esperienza è nato appunto il gruppo di giovani "Terzo Tempo".

SPAZIO GIOVANI TALENTI

La galleria/ingresso dell'Informagiovani offre uno spazio di co-progettazione ed esposizione di giovani talenti e artisti locali. Inoltre promuove la valorizzazione delle competenze e dei saperi giovanili in loco, attraverso appositi progetti e in rete con le realtà pubbliche e private del territorio.



Una mostra all'interno della sede dell'Informagiovani-Infolavoro ad Albinea

I bambini nel bosco imparano a conoscere e rispettare la natura

*Al Nido
l'Aquilone
il progetto
"La scuola
in natura"*

Diciotto bimbi, dai 24 ai 36 mesi, tre educatrici e un bosco ricco di vegetazione e piccoli animali. E' di questi ingredienti che è composto il progetto "La scuola in natura", che ha avuto come protagonista la sezione Medi Grandi A del Nido l'Aquilone.

I bambini hanno avuto l'occasione, nei mesi di maggio e giugno, di partecipare all'iniziativa promossa da Arpae (Agenzia di prevenzione ambientale ed energia), in collaborazione con l'Università di Bologna (Facoltà di Scienze dell'Educazione) e il CEAS (il centro di educazione ambientale del comune di Albinea).

Il progetto rientra in una ricerca azione coordinata dalla professoressa **Schenetti**, docente che si occupa di didattica e natura. La progettazione ha previsto una formazione per le educatrici insieme alla guida ambientale e formatore **Marco Benelli**.

Benelli e le educatrici hanno guidato quattro mattinate in natura (dalle 8.30 alle 11.30) trasferendo la quotidianità del servizio, grazie alla collaborazione delle famiglie che hanno aderito con entusiasmo al progetto, e accompagnando i bambini direttamente nel punto di ritrovo all'ingresso del Parco Fola, anziché al Nido.

Le esperienze outdoor hanno permesso di vivere un'immersione nella natura per conoscere piante e animali che abitano il parco, proponendo esperienze e laboratori all'aperto.

Nell'ultimo incontro, mercoledì 16 giugno, l'uscita ha visto la partecipazione anche dei genitori, che invitati e accompagnati dai figli, hanno intrapre-

so i percorsi di scoperta, già conosciuti dai bambini.

Queste esperienze hanno permesso di ripensare come il servizio educativo possa diventare stimolo e promozione per avvicinarsi all'ambiente fin da piccolissimi, in modo intenzionale, attento e rispettoso.

L'esperienza dei piccoli in natura



La visita alla scuola con un bambino che fa da cicerone al più piccolo

Ti faccio conoscere la mia scuola

Dal nido alla scuola d'infanzia: un passaggio importante nella crescita dei bambini. Un cambiamento di ambiente che dovrebbe avvenire cercando di instaurare una certa continuità.

Ecco allora che, ad Albinea, nelle mattine di martedì 7 e mercoledì 8 giugno, i piccoli del Nido l'Aquilone hanno incontrato i bimbi delle sezioni 5 anni della scuola d'infanzia Il Frassino.

Obiettivo: incontrarsi e far sì che fossero gli stessi bambini a far conoscere la loro scuola ai nuovi arrivati. I piccoli sono stati affiancati dai grandi, attraverso giochi di autoritratti reciproci e l'esplorazione del parco della loro futura scuola.

Questo in sintesi è il "progetto di continuità", realizzato nei servizi educativi del territorio. Alla base c'è la consapevolezza che la continuità sia un fenomeno complesso.



Nessun aumento delle tariffe per l'anno scolastico 2022/2023

Da 10 anni l'Amministrazione Comunale di Albinea, nonostante l'aumento dei costi di gestione, non aumenta le rette dei servizi educativi di Nido e Scuola dell'Infanzia, refezione scolastica, trasporto e pre e post scuola.

Inoltre grazie al contributo regionale "Al Nido con la Regione", per il quarto anno consecutivo, viene favorito l'accesso a esperienze di educazione e cura nei servizi educativi per la prima infanzia, per le famiglie con bambini iscritti al Nido, con dichiarazione Isee non superiore 26mila euro, che possono beneficiare di un azzeramento/abbattimento della retta.

ANNO SCOLASTICO 2022/2023	
Iscrizioni Nido d'Infanzia Comunale "L'Aquilone"	82 bambini
Iscrizioni Scuola dell'Infanzia Comunale "Il Frassino"	137 bambini
Giorni di apertura dei servizi educativi comunali Nido e Scuola Infanzia	196
Laboratorio Lingua Inglese (Scuola dell'Infanzia Comunale "Il Frassino")	300 ore annue
Laboratorio outdoor (Nido d'Infanzia Comunale "L'Aquilone")	20 ore annue
Laboratorio outdoor (Scuola dell'Infanzia Comunale "Il Frassino")	25 ore annue
Momenti d'incontro con famiglie	10-15 ore annue

Un contapassi colorato in regalo ai bambini del Pedibus

Un contapassi per ogni bambino. Questo il regalo del Comune di Albinea agli alunni che hanno aderito al Pedibus.

Alla partenza della "corsa" del 31 maggio, l'assessore alla Scuola, Mirella Rossi, e l'Ufficio Scuola, hanno consegnato il gadget a 40 alunni della scuola primaria Renzo Pezzani.

I bambini hanno immediatamente indossato il braccialetto colorato che consentirà loro di divertirsi con la consapevolezza delle distanze percorse quotidianamente, a beneficio dell'ambiente e della natura.

Il servizio Pedibus, svolto grazie ai volontari che accompagnano la "carovana" a scuola, si è concluso il 3 giugno ed è ripartito con la ripresa delle lezioni.

Per poter aumentare il numero dei bambini iscritti il Comune è alla costante ricerca di adulti accompagnatori.



La Ministra della Salute sahwawi in visita ad Albinea

Un nuovo passo importante da parte delle istituzioni a sostegno al popolo sahwawi è stato compiuto la mattina del 4 aprile nella sala del Consiglio comunale di Albinea.

La ministra della Salute Pubblica della RASD (Repubblica Sahrawi), **Kheira Boulahid Bad** (in visita nel nostro comune), e il sindaco di Albinea, **Nico Giberti**, hanno firmato un accordo sulla sicurezza alimentare, il miglioramento della nutrizione e la promozione dell'agricoltura sostenibile nei campi dei rifugiati, che prenderà piede grazie a un nuovo finanziamento da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con il fondo dell'8 per mille dell'IRPEF devoluto dai cittadini italiani alla diretta gestione statale. Di questo progetto sono protagonisti, oltre al Comune che ne è capofila, le Università di Ferrara e Bologna. Con il fondo sarà possibile intervenire per migliorare lo stato nutrizionale e di salute della popolazione rifugiata, in particolare dei bambini di età inferiore ai 5 anni e delle donne in età fertile.

Si tratta di un progetto che risponde a una precisa richiesta di aiuti delle istituzioni sahwawi, che hanno recentemente lanciato un nuovo allarme sulla situazione umanitaria e visto il preoccupante aumento della denutrizione e dell'anemia nei campi di Tindouf. Come ha sottolineato la Ministra: le conse-

guenze della pandemia di Covid 19, la progressiva e continua diminuzione degli aiuti umanitari, lo sfollamento dei civili dopo la ripresa, nel novembre 2020, del conflitto armato in Sahara occidentale tra Marocco e Fronte Polisario e l'aumento dei prezzi nel mercato internazionale, rendono necessario un intervento urgente per evitare l'ulteriore deterioramento di una situazione già da tempo molto difficile, nonostante gli sforzi compiuti dal governo locale.

A distanza di vent'anni dalla firma del Patto di Amicizia con la Daira di Bir Lahlou, prosegue quindi il sostegno politico e umanitario del Comune nei confronti del popolo del Sahara occidentale, che da quasi mezzo secolo lotta per la propria autodeterminazione. Dal 2011 l'amministrazione comunale è capofila del "Progetto Farmacia", un impegno di cooperazione decentrata finanziato dalla Regione

Emilia Romagna, che sostiene la produzione locale di farmaci in loco.

Alla firma del progetto "8 per mille" erano presenti, oltre al sindaco e alla ministra, la coordinatrice del "progetto Farmacia" per il Comune di Albinea, **Cinzia Terzi**, i rappresentanti di UniFe, di Ausl Reggio Emilia, dell'associazione Jaima Sahrawi, del Comitato Pace, Gemellaggio e Cooperazione internazionale di Albinea.

L'assessore alla Pace e Diritti umani, **Mirella Rossi**, si è collegata per illustrare il nuovo progetto e fare il punto sulle altre collaborazioni in essere. Una volta ascoltata la relazione della Ministra, hanno preso la parola la parlamentare **Antonella Incerti**, coordinatrice dell'Intergruppo parlamentare "Amici del popolo Saharawi", il consigliere Regionale **Andrea Costa** e il consigliere **Simone Diana**, in rappresentanza dell'amministrazione di Quattro Castella.



Il sindaco di Albinea, Nico Giberti e la Ministra della Salute della Repubblica Sahrawi, Kheira Boulahid Bad, firmano il nuovo patto

Dopo due anni abbiamo riaccolto i piccoli sahwawi

Sono stati quattro, due bambini e due bambine, i piccoli sahwawi arrivati il 16 luglio, all'interno del progetto di accoglienza Jaima Tenda, ripreso quest'anno dopo la pausa imposta dalla pandemia.

Lunedì 18 luglio i piccoli, insieme al loro accompagnatore, hanno fatto tappa in Comune e sono stati salutati dal sindaco, Nico Giberti, e dall'assessore alla Scuola, Mirella Rossi. I bambini sono stati inseriti nei campi estivi sul territorio e sono rimasti ad Albinea fino al 24 luglio.

Durante la loro permanenza, oltre ad essere stati ufficialmente accolti, sia nella sala del Consiglio comunale di Albinea, che in quella di Reggio Emilia, in loro onore è stata organizzata una cena molto partecipata al Circolo Bellarosa. Dopo due anni di sospensione a causa della pandemia, abbiamo quindi nuovamente accolto i bambini e le bambine sahwawi, che sono stati ospiti di alcune famiglie del territorio. Felici di essere ripartiti con il progetto Jaima Tenda sottolineiamo l'importanza e il valore di continuare a sostenere la causa del popolo sahwawi.



Nelle foto (da sinistra in senso orario): Il saluto dei bimbi sahwawi in municipio; i piccoli dal dentista; l'accoglienza nella sala del Tricolore di Reggio; la delegazione accolta nella sala del Consiglio di Albinea.



Il 10° compleanno degli Amici del Cea



Il gruppo di cammino in marcia sulle colline di Albinea

Il 10° compleanno degli Amici del Cea

Un grande traguardo per un'associazione sempre in movimento

A CURA DI ELISABETTA GHERARDINI

(Presidentessa associazione Amici del Cea)

Il 26 maggio 2022 ha rappresentato per noi un primo traguardo importante: un decennio di vita. Viene dunque naturale ripensare agli esordi, al tempo che vola, alle tante iniziative, agli incontri, alle esperienze maturate.

Dieci anni fa abbiamo risposto alla richiesta dell'Amministrazione comunale di dar vita a un'associazione di supporto per le attività del Centro di Educazione Ambientale con sede a Borzano. Confesso che eravamo entusiasti e timorosi per l'impegno che comportava gestire una, seppur piccola, associazione.

Va detto che abbiamo avuto e abbiamo per-

sone capaci e di nuove ne vorremmo!

Questo è il punto fondamentale: un'associazione ha tante anime, ognuno può portare qualcosa di importante, che bisogna far emergere, incoraggiando e responsabilizzando, affinché l'obiettivo di lunga vita sia sempre un traguardo comune da perseguire con soddisfazione, in armonia e nel rinnovamento.

Come in ogni famiglia possono sorgere divergenze e pure l'inaspettata pandemia ha avuto il suo peso, ma la consapevolezza dell'impegno assunto e i tanti legami di collaborazione creati nel tempo con altre associazioni, ci hanno dato la forza di continuare nella nostra missione. Ci siamo impegnati a far conoscere il bellissimo territorio di Albinea, organiz-

zando camminate e due Gruppi di Cammino settimanali, collaborato con le scuole sulle tematiche ambientali, promosso iniziative per i cittadini per stimolare un vivere più rispettoso e civile dell'ambiente.

Non tanto un elenco di cose fatte, ma un ringraziamento al prezioso lavoro dei volontari e ai soci sostenitori, che contribuiscono, con il loro tesseramento, alla realizzazione di progetti utili (quest'anno l'installazione del defibrillatore alla sede del Ceas di Borzano). Grazie all'Amministrazione comunale che ci supporta e alle tantissime persone che negli anni ci hanno seguito nelle iniziative, nelle camminate e negli immancabili momenti conviviali. Avanti così!!

Quarantotto pneumatici abbandonati nel torrente Lodola e recuperati dai volontari della Protezione Civile

Quarantotto pneumatici rovesciati nel letto del torrente Lodola a Borzano di Albinea. Un triste spettacolo quello segnalato in gennaio, all'amministrazione comunale, dalla polizia municipale dell'Unione Colline Matildiche.

Ci hanno pensato i volontari della Protezione Civile a recuperare la massa di rifiuti e liberare il torrente.



Gli pneumatici recuperati dal letto del torrente Lodola

Volontari all'opera per la pulizia ai bordi della strada Provinciale



Il gruppo che ha ripulito la strada Provinciale

Due camion colmi di sacchi di rifiuti, alcuni dei quali erano fermi sul fondo della scarpata da parecchi anni e una trentina di volontari all'opera. Tra la spazzatura recuperata c'era una grande quantità di vetro (bottiglie), plastica e, un po' a sorpresa, anche un bidet. È stato un sabato fruttuoso quello del 19 marzo nella zona della strada provinciale 63, appena prima dell'ex Paradiso degli Asini. Un pomeriggio dedicato all'ambiente e alla pulizia del territorio, organizzato dal gruppo di cittadini di Reggioemiliaripuliamoci, in collaborazione con il Comune di Albinea, Gruppo Micologico R.Franchi, Amici del Cea, Pro Loco e Ggev. Per il comune hanno partecipato attivamente alla raccolta il sindaco **Nico Giberti** e l'assessore all'ambiente **Daniele Menozzi**.



L'inaugurazione dell'alveare comunale



I bambini all'inaugurazione



L'apicoltore mostra le colonie di api

Albinea ha i suoi alveari comunali

Insieme a Correggio, sono le prime case delle api pubbliche della provincia



Sono stati i piccoli della scuola d'infanzia Il Frassino i protagonisti, lunedì 30 maggio, dell'inaugurazione delle due arnie comunali, che sono state installate al parco Radici di Amicizia (bosco urbano). I bimbi si sono posizionati a distanza di sicurezza e hanno ascoltato le parole dell'apicoltore, **Marco Civico**, che ha spiegato la vita all'interno dell'alveare, mostrando ai piccoli l'interno dello stesso.

All'inaugurazione erano presenti il sindaco **Nico Giberti**, gli assessori all'Ambiente, **Daniele Menozzi** e alla Scuola, **Mirella Rossi**, oltre a **Loretta Beneventi** dell'ufficio Ambiente.

L'alveare comunale di Albinea è stato inaugurato in contemporanea con quello di Correggio. I due comuni infatti sono i primi nella nostra provincia ad aver condiviso il progetto di tutela delle api. In entrambi i territori sono state due arnie del tipo "B-Box".

Si tratta di arnie, complete di relativi sciami georeferenziati, acquistati da Bbeing, startup bolognese che sta sviluppando un progetto innovativo, con un obiettivo molto semplice: tutelare le api, unendo design, tecnologia e made in Italy, diffondendo l'apicoltura urbana. Gli alveari, infatti, sono "trasparenti" e hanno una particolare struttura "a camino", che permette alle api di fare il loro ingresso dall'alto, consentendo, in questo modo, di poter assistere alla vita e alla loro laboriosa attività che avviene all'interno in completa sicurezza, svolgendo così anche un importante ruolo



L'alveare comunale di Albinea

didattico.

Al termine della mattinata è stato deciso che saranno i bambini stessi a dare un nome alle due regine presenti nelle arnie.



L'inaugurazione del nuovo Bosco urbano di Albinea

Inaugurato il nuovo Bosco urbano

E' stato inaugurato ufficialmente, alla fine di marzo, il nuovo Bosco urbano di Albinea. Il sindaco **Nico Giberti**, insieme all'assessore all'ambiente **Daniele Menozzi**, al responsabile del servizio Lavori Pubblici, **Fabio Garlassi**, a **Loretta Beneventi** dell'Ufficio Ambiente, al progettista dell'intervento e all'azienda che ne seguirà lo sviluppo, ha effettuato un sopralluogo per verificare il corretto funzionamento del sistema di irrigazione "a goccia". Inoltre è stato installato un cartello che reca la scritta "Mettiamo radici per il futuro" e che ricorda la partecipazione del Comune al bando regionale 2021 per la concessione di contributi destinati alla riforestazione urbana.

Il bosco urbano si estende in un'area di 7.340 metri quadrati accanto al parco

"Radici di Amicizia", e contiene 572 tra alberi e arbusti.

Il progetto è nato dalla consapevolezza, sempre più incalzante, di quanto sia necessario aumentare il capitale naturale che vive e respira ad Albinea.

Il Bosco urbano costituisce un fondamentale nodo del complesso ecosistema già tracciato nel Parco "Radici di Amicizia", costituendo un'area boscata diversificata di elevato valore naturalistico e eco-funzionale.

Nello specifico nell'area sono stati messi a dimora 178 tra frassini, ciliegi, cerri, roveri e tigli selvatici; 181 tra carpini bianchi, ornielli, roverelle; 156 tra aceri campestri, aceri spini, aceri italici e sorbi domestici e 57 tra noccioli, meli selvatici, ciliegi canini e peri selvatici.



Il Castello di Borzano

Foto: P. Montanari



Le guide escursionistiche pronte a iniziare l'educational tour insieme all'assessore al turismo, Roberta Ibbatici e al presidente di Pro Loco, Corrado Ferrari

E' nata "Cammini del gusto", la guida semplice e ricca per il turismo sostenibile sulle nostre colline

Tre Comuni uniti per far emergere la bellezza dei loro territori. Paesaggi mozzafiato, luoghi ricchi di storia e di eccellenze gastronomiche, oltre ad attività commerciali e servizi d'eccellenza utili al visitatore che volesse trascorrere anche soltanto un breve soggiorno sulle colline reggiane.

Questo in estrema sintesi il contenuto di "A piedi e in bici alla scoperta delle colline reggiane", il progetto di promozione turistica realizzato dal comune di Albinea, in collaborazione con i comuni **Viano** e **Vezzano sul Crostolo**, e finanziato in parte attraverso il PTPL 2021 di Destinazione Turistica Emilia.

Supportati dal coordinamento di **Maurizio Davolio**, cittadino albinetano e presidente di AITR (Associazione Italiana Turismo Responsabile), il progetto è nato alla fine del 2020 e si è sviluppato con una mappatura dei punti di attrazione e di pregio naturalistico/culturale e produttivo dei tre territori - con un'attenzione particolare alle realtà connotate per tipicità e pratiche eco sostenibili - per poi arrivare alla produzione di una mappa con tracciatura degli itinerari naturalistici, sportivi e ricreativi, nonché dei punti di attrazione turistico, culturale ricettiva, gastronomica e commerciale.

Nel progetto state coinvolte guide turistiche ed escursionistico-ambientali, che hanno dato la loro disponibilità a supportare l'iniziativa attraverso una rete di contatti fra loro e le attività ricettive del territorio. In pratica, nel caso un visitatore ospiti di agriturismi, hotel o bed & breakfast dei tre comuni desideri intraprendere uno dei "cammini del gusto" presenti sulla mappa, potrà farlo accompagnato da personale esperto e formato, grazie ad una sinergia concreta attivata tra operatori e guide.

A conclusione di questo progetto, nei giorni 16, 17 e 18 marzo, è stato organizzato, in collaborazione con l'agenzia Itinere di Reggio Emilia (agenzia e Destination Management Company specializzata nell'organizzare l'incoming su tutto il territorio emiliano) un **Educational Tour nei territori di Albinea, Viano e Vezzano**, che ha visto la presenza dei Tour Operator (Equotube, Natura Da Vivere, Four Seasons Natura e Cultura, Walden viaggi a piedi e RAM Viaggi).

La visita ha toccato i punti di interesse e di pregio, mostrando la bellezza del paesaggio, oltre alla ricchezza e genuinità dei prodotti culinari della nostra tradizione.

Grazie a questa trasferta i tour operator nazionali hanno confezionato pacchetti di visita che includono Albinea, Viano e Vezzano tra gli itinerari consigliati, con l'auspicio che, grazie a questo link privilegiato attivato con le Amministrazioni e gli operatori del territorio, si possano sempre più connotare le nostre località come mete di turismo slow ed esperienziale.

La mappa dettagliata è già disponibile nelle attività commerciali e ricettive, alle associazioni di promozione del territorio dei Comuni coinvolti e negli IAT emiliani.

Lo stesso prodotto è stato realizzato anche in formato digitale, sarà costantemente aggiornato ed è già scaricabile attraverso il QRCode, pubblicato sui siti istituzionali di Albinea, Vezzano e Viano (oltre che sulla mappa stessa).

Il progetto ha visto la collaborazione di AITR, Pro Loco Albinea, Associazione Amici del Cea di Albinea, Gruppo Archeologico Albinetano Paolo Magnani, Gruppo Speleologico Paleontologico Gaetano Chierici, Associazione Teranga e il patrocinio di Parchi Emilia Centrale e Club Alpino Italiano sezione di Reggio Emilia.

Tre Comuni uniti per promuovere le eccellenze su percorsi di natura e benessere da percorrere a piedi o in bicicletta



Villa Rossi. Foto M. Barbieri

“Sport dello Zaino - Tu sì che vali” premiato dalla Regione

Il progetto, a cui hanno partecipato 27 classi delle scuole elementari e medie, ha ottenuto un importante finanziamento



Quest'anno il progetto “Sport nello zaino - Tu sì che vali” è stato premiato dalla Regione Emilia-Romagna con un importante finanziamento del valore di 14mila euro.

All'iniziativa hanno preso parte complessivamente 27 classi tra scuola primaria e secondaria di primo grado di Albinea e di Borzano, per un totale di 114 ore di lezioni, svolte da professionisti della società sportive in classe, durante le ore di educazione fisica.

Il Comune prosegue quindi il progetto di promozione dell'attività sportiva e di alfabetizzazione motoria all'interno delle scuole, in collaborazione con tutte le associazioni sportive del territorio e l'Istituto Comprensivo di Albinea.

Per far sì che il ruolo della pratica sportiva venga percepito dalle famiglie nell'ambito valoriale ed educativo, lo sport deve infatti potersi presentare in modo autorevole e integrarsi quale opportunità formativa con le già previste attività scolastiche.

Il progetto garantisce a tutti i bimbi e ragazzi la possibilità di praticare movimento e di apprendere i valori dell'etica sportiva, mettendo al centro il benessere fisico, psichico e sociale.

Le discipline a cui hanno partecipato gli studenti sono state: danza, karate, tennis, hip hop, pole dance, ginnastica bioenergetica, pattinaggio, pallavolo, calcio e basket.

Tra gli sport previsti c'è stata anche la pesca che ha visto protagonisti oltre 100 studenti. I giovani della scuola media di Albinea, guidati dall'associazione sportiva A.s.d. Tre Castelli, si sono divertiti e hanno imparato cosa significhi pescare nelle acque del laghetto Acquaviva di Bellarosa.

Tra le attività previste nel progetto vi sono anche una serie di incontri con importanti sportivi intitolati “Tu sì che vali” (uno dei quali conclusivo del progetto con premiazioni), che sottolineano come lo sport sia una straordinaria palestra di vita in cui i valori personali fanno la differenza.

A LEZIONE DI PESCA



L'esperienza degli studenti al laghetto di Bellarosa





L'incontro delle giocatrici con gli alunni



Due atlete della nazionale

Albinea apre le porte alle nazionali femminili e maschili di Calcio a 5 sordi

Doppio raduno per gli atleti della Federazione Sport Sordi Italia con allenamenti nella nuova palestra comunale

Quest'anno Albinea ha ospitato i raduni della nazionale femminile e maschile di Calcio a 5 della Federazione Sport Sordi Italia (FSSI). Lo ha fatto mettendo a disposizione la nuovissima palestra comunale che si trova all'interno del Circolo Tennis di Albinea ed è gestita da quest'ultimo. Il primo appuntamento, con la formazione femminile, è stato dal 25 al 27 marzo.

Il secondo, con la delegazione maschile, dal 17 al 19 giugno. Albinea è entrata a far parte di un più vasto progetto, che ha come capofila il Comune di Castelnovo Monti. In pratica Castelnovo ha assunto il ruolo di centro federale per le Nazionali di svariate discipline sportive.

L'amministrazione di Albinea è stata coinvolta nel progetto e ha risposto con entusiasmo.

NAZIONALE FEMMINILE

Per le azzurre lo stage albinetano è stato il primo passo di avvicinamento alle finali del Campionato Europeo.

Gli appuntamenti "pubblici" per le ragazze allenare da **Mario Lovo** sono stati due: l'in-

contro con gli studenti dell'istituto comprensivo di Albinea e una partita amichevole contro la formazione della Cà Rossa Bagnolo.

Durante l'incontro con i ragazzi, insieme al CT Mario Lovo, il direttore tecnico, **Rocco Cericola**, ha svolto anche la mansione di interprete nella lingua dei segni e gli studenti della classe terza di Borzano, accompagnati dalla professoressa, **Maria Mistrorigo**, hanno colto l'occasione per un dialogo quanto mai singolare con le atlete. Un dialogo che era stato preparato in classe e che si è tradotto in tantissime domande. All'incontro hanno partecipato anche **Ottavia Soncini**, consigliera regionale, **Daniele Menozzi**, assessore allo Sport e **Roberto Zanini**, presidente della Cooperativa Sportiva di Comunità Pol. Quadrifoglio, soggetto titolare del progetto del centro federale dello Sport Sordi di Castelnovo Monti. Fra le atlete ci sono studentesse universitarie ed operaie, mamme e disability manager, postine e consulenti del lavoro.

Le loro storie di vita e di sport hanno lasciato a bocca aperta gli studenti, che hanno

interagito con estrema attenzione per un'ora oltre un'ora.

NAZIONALE MASCHILE

I tre giorni trascorsi ad Albinea dalla nazionale maschile sono stati davvero molti intensi.

Nonostante il gran caldo, gli allenamenti si sono susseguiti con sedute mattutine e pomeridiane.

Coach **Dino Scaglione**, il suo vice, **Carlo Alberto De Marco**, il preparatore atletico, **Gonzalo Santangelo** e il direttore Tecnico, **Luca Aquilino**, hanno evidenziato grande capacità di programmazione in un raduno assai importante in avvicinamento ai prossimi Campionati Europei dei sordi.

Il sindaco **Nico Giberti**, l'assessore **Daniele Menozzi**, la direttrice del CT Albinea, **Giulia Bizzarri** e il giocatore di tennis in carrozzina, **Bruno Carlucci**, hanno fatto visita alla nazionale italiana al termine di una seduta di allenamento. A sostegno della squadra ha fatto la sua parte anche la cittadinanza di Albinea, che ha pubblicamente applaudito gli azzurri nel corso della Festa della Birra al piazzale Lavezza.

Un'esperienza serale, questa, che è certamente servita alla squadra nazionale per fare gruppo in quanto i giocatori, non solo sono intervenuti sul palco dello spettacolo, ma si sono anche resi protagonisti di innumerevoli sfide e prove di abilità nei tanti giochi popolari allestiti condotti dai volontari della Lega Sport e Giochi Tradizionali dell'Uisp Provinciale.

Il raduno della squadra nazionale di calcio a 5 sordi ad Albinea ha coinvolto 20 atleti e 5 tecnici.



Gli azzurri insieme al giocatore di tennis in carrozzina, Bruno Carlucci



La presentazione della nazionale maschile nella tensostruttura del parco Lavezza

Il ritorno delle due grandi classiche del podismo con la novità della staffetta



Mimosa Cross 2022 - Un gruppo di partecipanti di Gast Onlus



Le premiazioni della categoria Femminile della Mimosa Cross 2022

Con l'attenuarsi dell'emergenza sanitaria è ripreso a pieno ritmo il calendario podistico reggiano e la Polisportiva Borzanese ha potuto rimettere "in pista" le due storiche manifestazioni, che da più di 40 anni si svolgono sul territorio albinetano: la "Mimosa Cross" e "Un gir per Bursan". Ma non ci si è fermati qui perché, durante il periodo di stop forzato, la società ha lavorato su due ulteriori progetti che aveva fermi nei cassetti.

SUPERTEMPO PER IL VINCITORE DELLA "MIMOSA CROSS"

Il primo evento a calendario è stata la classica Mimosa Cross con partenza e arrivo in centro ad Albinea. Giunta alla 35° edizione, grazie alla splendida giornata di sole, ha visto una partecipazione numerosa sia per la parte competitiva, che per quella amatoriale, raggiungendo il numero massimo di partecipanti consentito dalle allora vigenti misure sanitarie. Per la cronaca i vincitori sono stati **Simone Corsini** con nuovo record del percorso (1 ora 20 minuti e 53 secondi), seguito da

Andrea Bergianti e **William Talleri**. Tra le donne la vittoria è andata ad **Emanuela Marcolini**, seguita da **Evgenya Kovaleva** e **Natalia Pagu**.

RECORD DI ISCRITTI A "UN GIR PER BURSAN"

Il 29 maggio è stata la volta della 42° edizione di "Un Gir per Bursan", con partenza naturalmente dal Parco dello Sport di Borzano. Il 2022 ha fatto segnare il record di partecipanti alla gara competitiva di 21 km trail su uno dei percorsi più belli, stimolanti e difficili del panorama podistico, non solo reggiano. La vittoria è andata a **Xhemalaj Saimir**, che grazie a questo risultato e al quarto posto ottenuto alla Mimosa Cross, si è aggiudicato anche il premio di combinata, grande novità di questo 2022. Hanno completato il podio maschile del trail **Andrea Spadoni** e **Juri Fontana**. In campo femminile **Isabella Morlini** ha confermato il titolo del 2021, battendo **Manuela Marcolini**, che si è però aggiudicata il primo premio di combinata. Ha completato il podio **Giulia Botti**.

LA PRIMA VOLTA DELLA STAFFETTA

La grande novità del calendario 2022 è stata la prima edizione della "Staffetta di Borzano": gara a due disputata sull'anellino dell'osservatorio, uno dei percorsi più allenanti dell'intera provincia e terreno di allenamento di importanti runner locali, che partecipano a manifestazioni nazionali. Per questa ragione il parterre di partecipanti, seppur molto eterogeneo, ha visto la presenza di nomi di assoluto valore tra gli atleti reggiani, modenese e non solo. Erano previste tre categorie di coppia: Maschile, Femminile e Misto. La gara, con ripetuti passaggi sulla linea del traguardo degli atleti, che dovevano effettuare ognuno due giri del percorso (per un totale di 7,5 km a testa) si è rivelata uno spettacolo entusiasmante sia per i partecipanti, che per il pubblico. La vittoria è andata, tra gli uomini, alla coppia **Andrea Bergianti-Federico Rondoni**. Nella categoria femminile hanno trionfato **Francesca Cocchi** e **Gloria Venturelli**. Nel Misto primo posto per **Dinahlee Calzolari** e **Filippo Tirapani**.



Il podio femminile di Un gir per Bursan



La partenza della Staffetta di Borzano



Le atlete dello Small Sincro Senior

Skating Albinea e Precision Team Junior da settembre di nuovo in pista

Il 15 settembre è ripartita la scuola Pattinaggio dello skating Albinea. Con essa sono ripresi anche gli allenamenti delle atlete del "Sincronizzato Junior", che devono prepararsi per i Campionati Mondiali, inseriti all'interno dei World Skate Games, in scena dal 24 ottobre a 6 novembre in Argentina, a Buenos Aires. Così la squadra del Precision Team Albinea (PTA), rappresenterà l'Italia del pattinaggio sincronizzato, dopo aver centrato la qualificazione ai campionati Italiani di maggio a Montichiari. Come accennato in precedenza anche la scuola delle piccole pattinatrici è partita a settembre. A partire dai 4 anni sarà possibile frequentare i corsi che si svolgono, sia presso la pista del parco Lavezza, che nella nuova palestra comunale di via Grandi.

Lo Skating Albinea quest'anno ha ottenuto diverse medaglie d'oro, anche tra le piccole pattinatrici che si cimentano nella specialità in Singolo.

LE SQUADRE

Small Senior Sincro

Questa formazione è composta da 13 ragazze, che hanno conquistato la medaglia d'oro ai campionati federali nel mese di maggio e la me-



Il Precision Junior Team dello Skating Albinea che parteciperà ai Campionati del Mondo

daglia d'oro al campionato Italiano che si è svolto a Montichiari nel mese di maggio.

Small Sincro Junior

Squadra composta da 13 piccole pattinatrici, che hanno portato ad Albinea la medaglia d'argento dai campionati Regionali di aprile e la medaglia di bronzo ai campionati italiani di Montichiari.

Precision Team Albinea Junior

Formazione composta da 18 atlete, dai 13 ai 18 anni, che con la loro caparbietà e il loro impegno, si sono qualificate per il Campionato del Mondo 2022, che si terrà in Argentina a fine ottobre.

Si tratta di una trasferta importantissima in quanto per la prima volta a questi campionati potranno partecipare le squadre Junior, e Albinea rappresenterà la specialità "Sincronizzato Junior".

Le 18 ragazze che compongono la squadra saranno in pista il 5 novembre.

Scuola di base per pattinaggio

Oltre alle squadre, il pattinaggio dello Skating Albinea vanta una scuola di base per i piccoli che ogni anno raccoglie sempre più partecipanti e che rafforzeranno le squadre a venire. Si tratta di un ricco e prezioso vivaio da cui nasceranno le atlete di domani.



La squadra dello Small Sincro Junior

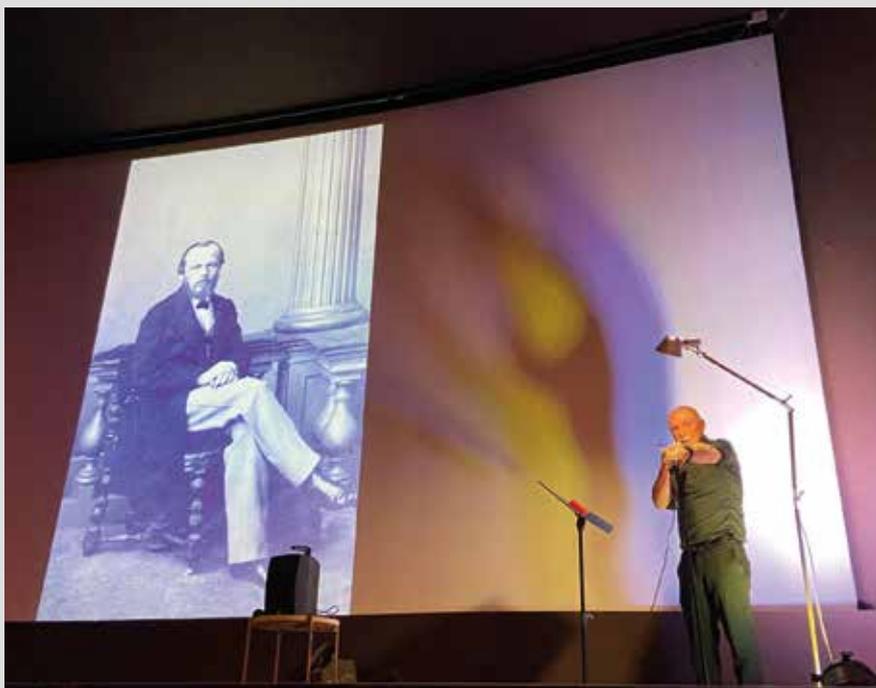


Guarda un po' chi c'è ad Albinea

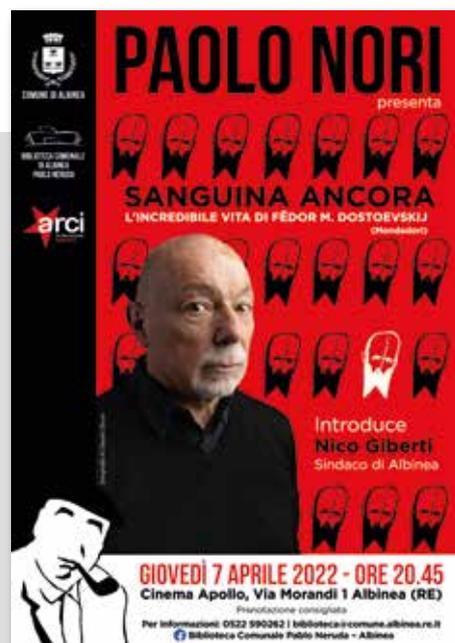
Anche per il 2022 la Biblioteca di Albinea si conferma punto di riferimento per la comunità offrendo continue occasioni di fruizione di eventi culturali rivolti a ogni fascia d'età. È stato costruito un calendario organico e articolato nel corso dell'anno formato da incontri, workshop, laboratori e conferenze con "grandi autori" pensati per

creare reti sempre più ampie con la scuola e la società civile, anche in un dialogo con i diversi soggetti associativi e culturali presenti sul territorio. Si evidenzia in particolare la rassegna "Guarda un po' chi c'è. Grandi autori in biblioteca" che ha portato ad Albinea grandi intellettuali, giornalisti e protagonisti della cultura nazionale.

Tutto esaurito al cinema Apollo per il Dostoevskij di Paolo Nori



La lectio magistralis di Paolo Nori al cinema Apollo



Un cinema Apollo pieno in ogni ordine di posto ha accolto lo scrittore **Paolo Nori** e ascoltato con attenzione la sua lectio magistralis sul suo ultimo libro "Sanguina ancora. L'incredibile vita di Fedor M. Dostoevskij". L'evento si è svolto il 7 aprile.

Nori aveva programmato una serie di lezioni diffuse in tutta Italia su Dostoevskij e l'unica tappa reggiana è stata quella albinetana, promossa dal Comune di Albinea, dalla biblioteca comunale Pablo Neruda e da Arci Reggio Emilia.

La Regione premia il progetto “libri umani” con un finanziamento

*La biblioteca
vivente
esce dalle mura
e arriva
al parco*



Il Comune di Albinea ha ottenuto un finanziamento dalla Regione Emilia-Romagna di 6.720 euro sul progetto “Comprendere e comprendere”. Strumenti innovativi per l’alfabetizzazione degli stranieri, per il superamento delle barriere cognitive e per la diffusione della cultura dei diritti, dell’integrazione e dell’interculturalità”, all’interno del quale è collocata la Biblioteca Vivente.

Un risultato molto importante che permetterà di portare avanti un progetto molto apprezzato dalla cittadinanza.

Sabato 11 giugno inoltre, per la prima volta, i “libri umani” della biblioteca sono stati consultati nella splendida cornice del parco dei Frassini, che era stato “arredato” ad hoc per l’occasione.

Gli albinetani che si erano prenotati hanno potuto ascoltare le storie di **Anna, Anne-Cécile, Antonella, Corrado, Elena, Erica, Gervasio, Giulia, Luciano, Matteo, Maurizio, Paolo, Saad, Simona, Stefania e Stela.**

Si tratta, nella maggioranza dei casi, di studenti stranieri della Scuola di Italiano, ragazzi e adulti “fragili” frequentanti il Sap (Servizio di Aiuto alla Persona) dell’Unione Colline Matildiche o che sono seguiti dalla rete pubblico-privata “Strade” e semplici cittadini.

Durante la mattinata è stato possibile “prendere in prestito” il libro vivente preferito per 20 minuti e ascoltare la sua storia.

La location all’aperto è stata allestita con la collaborazione con l’associazione di volontariato **Tut-toxTutti** di Reggio, che ha fornito sedie, poltrone, tavolini e altri bellissimi materiali di recupero.



Vieni a conoscere, al fresco nel Parco dei Frassini “M. Hack”, le storie di **Anna, Anne-Cécile, Antonella, Corrado, Elena, Erica, Gervasio, Giulia, Luciano, Matteo, Maurizio, Paolo, Saad, Simona, Stefania, Stela.**

Questi sono i libri umani della **Biblioteca Pablo Neruda.**

Sono studenti stranieri della Scuola di Italiano, ragazzi e adulti “fragili” frequentanti il SAP (Servizio di Aiuto alla Persona) dell’Unione Colline Matildiche o seguiti dalla rete pubblico-privata STRADE e semplici cittadini.

L’11 giugno 2022 dalle ore 11.00 alle ore 13.00 potrai “prendere in prestito” il libro vivente che preferisci per 20 minuti e ascoltare la sua storia.
Avrai l’occasione preziosa di parlare e di attivare una relazione con persone che forse non avresti mai incontrato nella tua vita e di scoprire il mondo attraverso i loro occhi.

Puoi prenotare scrivendo a biblioteca@comune.albinea.re.it o chiamando il numero 0522 590232.

TUTTO PER TUTTI ODV

LOCATION ALL’APERTO ALLESTITO CON LA COLLABORAZIONE DI



Associazione di volontariato
Via Mancagnì 10 - Reggio Emilia

Puoi prenotare scrivendo a biblioteca@comune.albinea.re.it o chiamando il numero 0522 590232.



IL PROGETTO

La Biblioteca Vivente è una vera e propria biblioteca con lettori, bibliotecari e un catalogo di libri fatto di persone in carne ed ossa. La lettura consiste nell’ascoltare quello che il libro ha da raccontare ed eventualmente parlarne con lui.

Il libro della biblioteca vivente racconta una storia personale, in un certo senso racconta sé stesso. Lo scaffale dei libri viventi è disponibile tutto l’anno sul catalogo del Sistema Bibliotecario. L’iniziativa è un progetto della Biblioteca Pablo Neruda realizzato insieme alla Scuola di Italiano per stranieri CPIA Reggio Sud, al Sap (Servizio di aiuto alla persona) dell’Unione Colline Matildiche e alla rete pubblico-privata “STRADE – Autonomia, Cittadinanza, Occupabilità”, per l’attuazione delle politiche di ambito socio-occupazionale e del tempo libero a favore delle persone adulte con disabilità residenti nel Distretto di Reggio Emilia e finanziato dalla Regione Emilia-Romagna, Servizio Coordinamento delle Politiche europee, programmazione e cooperazione.

Lo scaffale di libri viventi denominato “Prove di empatia. Voci e storie di culture” si inserisce nel concetto e alimenta l’idea di “biblioteca sociale” con l’intento di favorire la relazione e promuovere il dialogo per ridurre i pregiudizi, rompere gli stereotipi e favorire la comprensione tra persone di età, abilità, sesso, stili di vita e background culturale diversi.

Il progetto prende spunto da “The Human Library”, esperienza nata in Danimarca nel 2000.

Per prenotare il libro vivente: 0522/590232 - biblioteca@comune.albinea.re.it.





Il Sound Prints Quintet in concerto a Villa Arnò



Jaques Morelenbaum Cellosamba Trio e Paula Morelenbaum si sono esibiti al parco dei Frassini

Il jazz incanta il pubblico: in mille per i tre concerti della rassegna albinetana

Mille persone, tra sabato 16 e lunedì 18 luglio, hanno assaporato note di altissima qualità. Per l'ennesima volta, la 35esima, la rassegna Albinea Jazz non ha tradito le attese e ha portato sulla nostra collina grandi nomi di livello internazionale.

La partenza è stata sabato 16 luglio in Cantina Albinea-Canali con il duo **Nduduzo Makhathini & Logan Richardson** che ha allietato il pubblico con una miscela emozionante di ritmo, vivacità, intensità e spiritualità. Il giorno successivo, in una Villa Arnò splendida (grazie anche al restauro della facciata), si è esibito Sound Prints Quintet, guidato dal titanico sassofonista tenore **Joe Lovano** e dal formidabile trombettista **Dave Douglas**. Applausi a scena aperta per l'esibizione di altissimo livello in una cornice spettacolare. Prima del concerto è stato assegnato il premio alla memoria di Roberto Zelioli. A vincerlo è stato il musicista, giornalista e scrittore reggiano **Aldo Gianolio**, autore di saggi e libri che vedono al centro il mondo della musica jazz. A consegnare il premio è stato il figlio di Zelioli, Enrico.

La chiusura ieri sera al parco dei Frassini con la spettacolare esibizione del **Jaques**



La consegna del premio Zelioli ad Aldo Gianolio

Morelenbaum Cellosamba Trio e la partecipazione dell'incantevole voce di **Paula Morelenbaum**.

Quest'anno il festival ha sostenuto, diffondendone il messaggio, il progetto "Amica Pelle" di Apro Onlus che ha come obiettivo

l'acquisto di un'apparecchiatura di ultima generazione per la Röntgenterapia: una terapia utilizzata principalmente nel trattamento dei tumori della cute, che sarà utilizzata dal reparto di Radioterapia oncologica dell'Arcispedale Santa Maria Nuova di Reggio.

La "New generation" di artisti che ha "acceso" villa Tarabini



Giulio Gentile Trio

La grande novità della 35esima edizione di Albinea Jazz è stata la sezione "New generation": un doppio assaggio di qualità che ha anticipato i concerti tradizionali. Stiamo parlando di due concerti gratuiti realizzati grazie alla collaborazione tra Comune di Albinea e PMI Professional Music Institute di Albinea. La nuova sezione è stata dedicata ai talenti italiani e ha riscosso un ottimo successo di pubblico. I primi ad esibirsi, il 3 luglio, sono stati i componenti del Giulio Gentile Trio (**Giulio Gentile, Pietro Pancella e Michele Santoleri**). Il secondo concerto si è svolto il 10 luglio e ha avuto come protagonista l'Hack Out Trio (**Manuel Caliumi, Luca Zennaro e Riccardo Coccetti**), con la presentazione dell'album "Cedrus Libani".

Quando i ragazzi liberano la creatività

Due laboratori con artisti al parco dei Frassini

Si sono divertiti e hanno realizzato con le loro mani opere con tecniche, fino a poco prima sconosciute, i partecipanti ai due laboratori organizzati al parco dei Frassini il 25 giugno e il 2 luglio.

Il primo, per bambini tra i 6 e gli 8 anni, ha avuto come insegnante **Lorena Lori** e si è basato sulla lettura e le illustrazioni dell'artista Hervé Tullet.

Il secondo, per ragazzi tra gli 11 e i 15 anni, ha visto in qualità di docente lo street artist **Mr. Dada**. In questo secondo laboratorio i partecipanti hanno realizzato un'opera collettiva davvero bella e ispirata ai fumetti, che è stata esposta al Conad di Albinea.



Il laboratorio dedicato a Tullet



L'artista Mr. Dada segue il lavoro dei ragazzi e delle ragazze

Sei pomeriggi per le favole a merenda

STORIE ALL'ORA DELLA MERENDA

ESATE

Lecture ad alta voce per bambine e bambini da 3 a 6 anni a cura delle lettrici volontarie Nati per Leggere

Per informazioni: Biblioteca Comunale, P.zza Renato Via Morandi, 8 Albinea (RE) 0522 60262

Giovedì 16 giugno 2022
Giovedì 30 giugno 2022
Giovedì 14 luglio 2022

Gli incontri si terranno alle 17.00 nel parco dei Frassini M. Hack (via Morandi - Albinea)

Prenotazione obbligatoria: biblioteca@comune.albinea.re.it

Nati per Leggere

Quando arriva l'ora della merenda, oltre a gustare prelibatezze, cosa c'è di meglio che ascoltare una favola? Ecco allora che la biblioteca Pablo Neruda ha organizzato tre pomeriggi dedicati ai bimbi dai 3 ai 6 anni, dedicati proprio a alla fantasia e al divertimento. Il 17 marzo, il 7 aprile e il 7 maggio e il 16, 30 giugno e 17 luglio, le lettrici volontarie di "Nati per leggere" hanno raccontato favole ai piccoli presenti e ai loro accompagnatori.

L'iniziativa della biblioteca Pablo Neruda rientra in "Nati per Leggere", il programma nazionale di promozione della lettura fin dai primi mesi di vita, promosso dall'associazione Italiana Biblioteche, dall'associazione Culturale Pediatri e dal centro per la Salute del Bambino Onlus.

Omocausto in ricordo della persecuzione invisibile

E' stata inaugurata la mattina del 28 maggio, ed è rimasta visitabile fino al 5 giugno, nella sala civica di Albinea, una mostra molto importante che richiama l'attenzione su un tema troppo spesso rimasto ai margini della storia. Il suo titolo era "Omocausto, la persecuzione invisibile", è ricordava l'olocausto di gay, lesbiche, bisex e transgender internate nei campi di concentramento nazisti durante la Seconda Guerra Mondiale.

All'inaugurazione erano presenti il sindaco di Albinea, **Nico Giberti**, l'assessore alle Pari opportunità, **Roberta Ibattici**, il vicesindaco **Mauro Nasi**, l'assessore **Daniele Menozzi**, il presidente di Arcigay Reggio Emilia, **Alberto Nicolini** e la presidente del Comitato Gemellaggi Pace e Cooperazione Internazionale, Stefania Manenti.

"Il linguaggio della mostra è molto attuale e diretto - ha spiegato Nicolini - l'idea è aprire una porta per chi la visita, in modo che poi possa informarsi più dettagliatamente su un fenomeno che per troppo tempo è rimasto in secondo piano. Ancora una volta Albinea si rivela una comunità attenta alle minoranze. È con gratitudine che presenteremo la nostra nuova mostra sul-



L'inaugurazione della mostra Omocausto in sala civica

le vittime LGBT+ delle persecuzioni nazifasciste, che si conclude con uno sguardo a ciò che accade oggi, nella speranza che questo aiuti a allargare la comprensione della cittadinanza attraverso la grande empatia più volte dimostrata".



L'esibizione degli allievi della scuola alle celebrazioni dell'Operazione Tombola



Il concerto alla pieve di Toano

Risonanze punta a creare “Bandarà”: la “Banda dei ragazzi”

Nata nel 2019 da una costola della scuola di musica di Albinea Luca Lotti, la scuola di musica gestita dalla cooperativa sociale Risonanze lancia, nel territorio comunale, il progetto “Bandarà”, che punta alla costituzione della “**Banda musicale dei RAGAZZI**”.

Per la realizzazione concreta di questo progetto è stata promossa una campagna di crowdfunding per l'acquisto degli strumenti necessari. Il 19 giugno la campagna si è conclusa con il raggiungimento del budget.

Perché una campagna di sostegno al progetto? È molto semplice: la scuola vuole offrire gli strumenti in uso gratuito agli studenti dagli 8 ai 16 anni che vorranno partecipare, per far parte di una banda musicale.

Come scrive R. Cresti infatti: “*Esserci, ovvero essere fra la gente, essere presenti ai momenti salienti che scandiscono il vivere di una collettività, incrementare una tradizione che continua, contribuire alla coesione della co-*

munità, condividere il proprio tempo con quello degli altri, creare legami con realtà vicine e lontane e, ovviamente, promuovere e favorire l'educazione e la formazione musicale dei giovani, tutto questo rappresenta un valore di testimonianza civile e culturale insostituibile”.

La Banda è spesso riuscita a portare la pratica della musica fra i giovani, così come nel mondo del lavoro, tramandando l'identità culturale di un territorio, il suo vissuto storico e quello quotidiano.

Inoltre, alle spalle c'è la grande tradizione della banda di Albinea, che opera sul territorio ormai da decenni e che continua a seminare cultura, gioia di ascoltare, ritrovarsi, fare musica.

Per arrivare a questo risultato, docenti, allievi e amici musicisti della scuola hanno dato il loro contributo partecipando ai concerti per sostenere il progetto anche con la raccolta dei contributi.

Dall'1 al 4 settembre la scuola è stata in trasferta a Febbio (Appennino Reggiano) per la Vacanza-Studio che (dopo le interruzioni Covid) è ritornata proprio quest'anno ed è servita a preparare il concerto con narrazioni, che si è svolto il 5 settembre in Piazza Cavicchioni, ad Albinea, a conclusione della Fiera della Fola.

Due sono i progetti fondamentali per “Risonanze”:

1 - IL CORSO DI TEATRO: partirà da ottobre e prenderà il via dopo la bella esperienza fatta con la scuola media. Il corso darà modo ai ragazzi di avvicinarsi a questa splendida forma espressiva.

2 - IL PROGETTO POMERISONANZE: prevede un'organizzazione speciale del pomeriggio per gli allievi con lezioni di musica, compiti con tutor e giochi, dalle 14.30 alle 18.30, sollevando così i genitori dai ripetuti viaggi per far sì che i ragazzi partecipino alle attività pomeridiane.





La banda di Albinea



Uno dei sommelier presenti negli stand in piazza



La giuria della disfida delle Spergole

Sagra dei Lambruschi e della Spergola: tanta qualità e 80 volontari sanciscono il successo della kermesse

*La cantina Anna Beatrice primeggia tra i bianchi.
Lo scettro del rosso frizzante va a Podere Broletto*

Si chiama "Le nebbie" la Spergola metodo classico, in versione millesimata, che ha vinto la disfida della nostra Sagra. Il bianco frizzante, che si è imposto su altri 17 avversari, è prodotto da **Luca Messori** della cantina Anna Beatrice, che si trova sulle colline albinetane. Lo scettro di miglior Lambrusco, sui trenta presenti alla gara, è andato al rosso prodotto dalla cantina Podere Broletto di **Giorgia Venturi**. La disfida "Hombelicus veneris" per il miglior cappelletto ha visto trionfare **Cristina Varini**. Al secondo posto si è piazzato **Nicolò Ferrari** e al terzo **Alda Ferrari**.

Questi i risultati delle disfide della kermesse albinetana che, tornata dopo due anni di assenza, ha fatto registrare una partecipazione record. Sono state oltre 8.500 le persone che si sono recate ad

Albinea per degustare vini, cenare al ristorante della Pro Loco oppure assistere a uno dei tanti spettacoli organizzati per l'occasione.

Il successo della manifestazione si deve in primo luogo al lavoro di 80 volontari, che si sono alternati nelle cucine e ai tavoli. Il ristorante allestito al parco Lavezza ha servito 150 chili di cappelletti, 130 di tortelli, 400 bolliti, 300 grigliate, 120 erbazzoni, 8mila pezzi di gnocco e 50 chili di baccalà.

Molto partecipati sono stati in particolare due eventi: il concerto di **Sabrina Paglia** con gli omaggi a Mia Martini ed Edith Piaf e l'esibizione delle bravissime atlete dello Skating Albinea nella pista polivalente del parco Lavezza, con ospiti d'onore i quartetti campioni italiani e le coppie di pattinaggio artistico. Un grande grazie va all'associa-



L'inaugurazione della Sagra in piazza Cavicchioni

zione di rievocatori "Ruva Leu", che ha allestito al parco dei Frassini, un piccolo accampamento di Opliti etruschi.

Fondamentale è stato l'apporto dei sommelier di Ais Emilia, che hanno guidato il pubblico negli assaggi dei migliori Lambruschi di Reggio Emilia, Parma e Modena.

La titolare dell'azienda agricola Cà Nova, Ilaria Ruffini, insieme alla madre



La premiazione di Luca Messori e della sua Spergola Le Nebbie



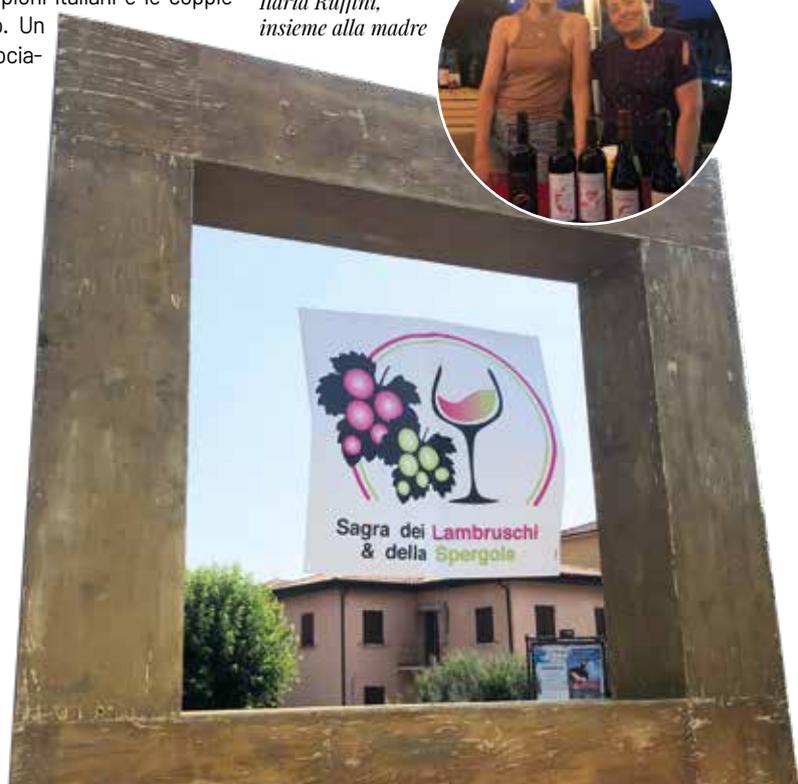
Massimiliano, uno degli opliti etruschi di Ruva Leu



La piazza durante la Sagra



Degustazioni in piazza



5 FEBBRAIO

**LIBR'ARIA
PORTA I LIBRI
IN REGALO
AI BIMBI
DELLA PEDIATRIA**

Due pacchi pieni di libri per l'infanzia sono stati consegnati, sabato 5 febbraio, al reparto di pediatria dell'Arcispedale Santa Maria Nuova da parte del Comune di Albinea. La delegazione che ha portato il dono era composta dal sindaco **Nico Giberti** e dalla responsabile del Servizio Cultura **Federica Franceschini**. A riceverli era presente il direttore del reparto, Alessandro de Fanti. La donazione arriva direttamente da Libr'Aria Albinea.



25 FEBBRAIO



UN SUCCESSO LA NOTTE DEI RACCONTI

E' stata un successo la Notte dei Racconti, andata in scena il 25 febbraio, per ricordare il compleanno di Loris Malaguzzi. L'iniziativa è iniziata la mattina con le letture ad alta voce al Nido "l'Aquilone" e alla scuola di infanzia "Il Frassino". La scuola materna "Don Bosco" ha svolto narrazioni speciali la mattina e ha dedicato un momento di narrazione serale in famiglia.

L'istituto comprensivo "Ludovico Ariosto" ha proposto un susseguirsi di racconti durante la giornata e letture serali in videocollegamento. In biblioteca, nei due turni previsti per le letture, si sono alternati circa 35 bambini e bambine tra i 3 e 6 anni e altrettanti genitori e nonni.

6 APRILE



**LETTORI
SPECIALI
PER I
BAMBINI**

Nei primi giorni di aprile i bambini della scuola dell'infanzia "Il Frassino" hanno ricevuto la visita di due lettori speciali: il sindaco di Albinea, **Nico Giberti**, e la bibliotecaria, **Chiara Catellani**. Il primo cittadino ha letto, nel cortile della scuola, un libro sulle piante e sulle erbe. Chiara ha letto un libro di favole all'interno della struttura ai bambini della sezione 3 anni.



8 APRILE

**Intervento tempestivo
per i danni causati
dal forte vento**



Sono state 24 ore di frenetica attività quelle trascorse l'8 aprile ad Albinea, per rimediare ai danni causati dalle fortissime raffiche di vento che hanno investito la collina reggiana. Il gruppo di intervento composto dall'amministrazione comunale, dalla PM dell'Unione e dai volontari della Protezione civile, si è attivato e ha risposto tempestivamente. I due interventi più rilevanti hanno richiesto l'intervento dei Vigili del Fuoco e dei tecnici di Enel.

15 APRILE



**In biblioteca
il box esterno
per la consegna**

La biblioteca Pablo Neruda diventa sempre più attenta ai bisogni dei cittadini. Il 15 aprile è arrivato il nuovo box esterno che consente di riconsegnare libri, riviste, DVD anche quando la biblioteca è chiusa.

24 APRILE

**DELEGAZIONE DI
10 ALBINETANI
ALLA MARCIA
DELLA
PERUGIA-ASSISI**

Era composta da 10 elementi la delegazione albinetana che, domenica 24 aprile, ha partecipato alla marcia Perugia-Assisi. In rappresentanza dell'amministrazione erano presenti l'assessora alla Pace, **Mirella Rossi**, e la presidentessa del Comitato Gemellaggi Pace e Cooperazione Internazionale, **Stefania Manenti**. Lo stesso giorno si è svolta una camminata per la pace anche tra le chiese di Albinea. Ad organizzarla è stata l'unità pastorale Sacra Famiglia, in collaborazione con i gruppi di cammino locali.



25 APRILE



LA FESTA DELLA LIBERAZIONE

Prima la deposizione dei fiori e delle corone ai monumenti di Borzano, Botteghe e Albinea, che ricordano i caduti. Poi il corteo, preceduto dalla banda, ha raggiunto piazza Cavicchioni. Là, ad attenderlo, tante famiglie e cittadini che hanno scelto di festeggiare la Liberazione dal Nazifascismo nel cuore del comune. A seguire si è svolto il pranzo della Liberazione in piazzale Lavezza, organizzato da Anpi.



7 MAGGIO

UN MURALE D'AUTORE PER IMPREZIOSIRE LA FACCIATA DEL CONAD



Macchie di colori a fare da sfondo a quattro animali che sono i veri protagonisti dell'opera: un'ape, una lumaca, una farfalla e una lucertola. Da maggio la facciata del Conad di Albinea è più vivace grazie al murales realizzato dall'artista **Mr Dada**. Sabato 7 maggio, "La natura al supermercato", è stata inaugurata e illustrata alla presenza dell'artista, del sindaco di Albinea **Nico Giberti** e del direttore del punto vendita di Albinea, **Paolo Incerti Telani**.

14 MAGGIO



La vincitrice della sezione Giovani Vittoria Carri con la poesia Canzoni

Un centinaio di persone alla premiazione del **concorso di poesia**

Un centinaio di persone hanno affollato il parco dei Frassini per partecipare alla premiazione del VI concorso di poesia del Circolo Albinetano. Nella categoria giovani ha vinto **Vittoria Carri** con "Canzoni". Tra gli adulti ha trionfato **Cinzia Mainini** con "Comprendo". La poesia in dialetto ha visto primeggiare **Angela Maura Bartoli** con "Fervêr". L'evento è stato allietato dall'esibizione degli allievi della scuola di musica Risonanze.



La prima classificata nella categoria Adulti Cinzia Mainini con la poesia Comprendo

11 LUGLIO

IL DIZIONARIO DELL'UFFICIALE TEDESCO CHE SI RIBELLÒ A HITLER NEL MUSEO PIÙ PICCOLO DEL MONDO

Il dizionario, che L'ufficiale tedesco **Hans Schmidt** aveva con sé quando sostò al comando di Botteghe, è entrato a far parte della collezione del museo più piccolo del mondo "Storie che pesano". A donarlo ad Albinea è stato **Oliver Igel**, sindaco

del distretto berlinese di Treptow-Kopenick, che a sua volta lo aveva ricevuto dalla famiglia Schmidt. L'ufficiale, con altri 4 commilitoni, si ribellò al regime nazista e cercò di aiutare i partigiani. Per questo motivo tutti e 5 i soldati tedeschi furono fucilati.



12 LUGLIO



I bimbi e le bimbe del **Frassino** consegnano le "**BOMBE DI SEMI**" nei luoghi della cultura

Quaranta bambini e bambine, dai 3 ai 6 anni, insieme a insegnanti e ausiliari, la mattina del 12 luglio hanno fatto visita al Comune di Albinea e hanno consegnato sia al sindaco, che all'Ufficio scuola, una vera e propria "bomba di semi". Le due sezioni estive della scuola d'infanzia "Il Frassino" hanno portato con loro il frutto di un laboratorio interattivo svolto insieme alle famiglie nelle ultime settimane di giugno. All'interno dell'involucro c'era una palla fatta di argilla e semi di piante spontanee che crescono sul nostro territorio.

Il Comune piange la scomparsa della collega **Daniela Mangiapelo**

Il 15 gennaio un grave lutto ha colpito il municipio di Albinea, che ha dovuto dire addio alla dipendente **Daniela Mangiapelo**.

Daniela avrebbe compiuto 57 anni il 30 agosto. Era stata assunta, tramite concorso, il 31 ottobre del 2005 e da allora lavorava con passione e competenza all'ufficio Servizi demografici.

Originaria di Roma, si era trasferita in via De Amicis 4 a Reggio Emilia, dove viveva con il marito Massimo e i figli Giulia e Lorenzo.

La notizia della sua morte ha gettato profondo sconforto tra i colleghi e gli amministratori.

“Daniela era una persona dedita al suo lavoro, che amava e svolgeva con grande professionalità - ha detto il sindaco Nico Giberti ricordandola - So che nessuna parola potrà lenire il dolore per la sua scomparsa, ma Daniela ha fatto tanto sia per il nostro ente, che per i cittadini che riceveva ogni giorno”.

Le parole del marito **Massimiliano** dimostrano l'attaccamento di Daniela ad Albinea: “Amava moltissimo il suo lavoro e amava altrettanto il paese in cui lo svolgeva”.

Per ricordarla e per ringraziare il nostro territorio, durante la sagra del Lambrusco, Massimo ha portato ad Albinea “Ruva Leu”:



*La collega
Daniela Mangiapelo*

l'associazione di rievocatori di cui fa parte, a titolo completamente gratuito. Così la nostra sagra tradizionale si è arricchita della

presenza di un vero e proprio corpo di opliti etruschi, che ha allestito l'accampamento all'ingresso del parco dei Frassini.



Paolo Gibertini all'atto della firma dell'accordo tra Lengua Medra e l'amministrazione comunale di Albinea

Addio a **Paolo Gibertini**, amante del dialetto e tra i fondatori del gruppo “**Léngua Mèdra**”

Il 6 giugno si è spento l'albinetano **Paolo Gibertini**, uno degli studiosi del gruppo “Léngua Mèdra. Rèş e la nôstra léngua arşâna”, formatosi per valorizzare il nostro dialetto.

Era stato proprio lui, il 5 ottobre del 2021, a firmare con il nostro Comune un patto con l'intento di creare una sinergia che rafforzasse la proposta di iniziative e raggiungesse l'obiettivo di promuovere una cultura diffusa sul dialetto reggiano.

L'amministrazione di Albinea, anche in nome e nella memoria di Paolo, promette di proseguire con ancor più determinazione il percorso iniziato insieme a lui e ai suoi colleghi.



Buon viaggio Giovanna, partigiana “Libertà”

Si è spenta la mattina del 27 gennaio, nel giorno dedicato alla Memoria per non dimenticare le vittime dell'Olocausto, **Giovanna Quadreri**, partigiana “Libertà” e cittadina onoraria di Albinea.

Inscambiabile staffetta partigiana, ha continuato fino a quando le forze glielo hanno consentito, a diffondere la testimonianza degli anni della guerra e della Resistenza attraverso centinaia di incontri nelle scuole, nei teatri, interviste e presentazioni di libri sulle vicende che visse quando aveva soltanto 15 anni. Giovanna aveva 94 anni e si è spenta serenamente nella sua casa di Reggio.

Era nata il 14 luglio 1928 a Marola. Iniziò la sua attività partigiana nel settembre del 1944, quando si unì prima alle staffette delle Fiamme Verdi e poi, agli inizi del 1945, alla squadra speciale del “Gufo Nero” di **Glauco “Gordon” Monducci**, dipendente dalla missione inglese del SOE di Mike Lees. Il suo raggio d'azione era fra la montagna reggiana e la città di Reggio Emilia. In questa zona, macinando centinaia di chilometri, portò ordini e tenne i collegamenti fra il comando militare cittadino della Resistenza, la 284^a Brigata Fiamme Verdi “Italo” (brigata di orientamento cattolico dislocata nella zona di Toano) e il Comando Unico nell'Appennino Reggiano. A partire dall'inizio del 1945 entrò in una parte del reparto speciale “Gufo Nero”, alle dipendenze dirette del Comando Unico della montagna e tenne i contatti con il battaglione alleato comandato dal maggiore inglese Lees.

Proprio in questa occasione la storia della sua vita si legò a doppio filo con quella di Albinea, visto che a lei venne affidata la delicatissima missione di raccogliere informazioni sul quartier generale del 51 Gebirgs Korps, ubicato a Botteghe d'Albinea. La notte tra il 26 e il 27 marzo 1945 partecipò all'Operazione Tombola con cui il comando tedesco fu annientato da un attacco, preceduto dal suono della cornamusa del militare scozzese **David Kirkpatrick**. L'offensiva fu portata a termine da 100 uomini tra paracadutisti inglesi, partigiani italiani e russi, agli ordini del maggiore **Roy Farran**. Nell'assalto morirono tre paracadutisti britannici del 2nd SAS: **Riccomini, Guscott** e **Bolden**, mentre le perdite tedesche, tra morti e feriti, ammontarono a oltre 60 unità.

In quell'occasione il paracadutista **Frank Mulvey** venne ferito a un ginocchio e fu trasportato dai suoi commilitoni e dai partigiani in



località “la Vezzana”, nella casa del contadino **Gino Cottafavi**, che qualche ora dopo si recò dal prete di Albinea, **don Ugoletti**, a raccontare il fatto. Poche ore dopo Giovanna, insieme alla partigiana **Mercedes Zobbi “Tundra”**, trovarono Mulvey sotto il portico della casa di Cottafavi. Lo caricarono su un carretto e iniziarono una lunga e incredibile fuga per la vita che durò 22 ore: dalla Vendina a Secchio, sotto il Cusna, sede della missione segreta inglese, riuscendo così a portarlo in salvo.

Questa vicenda è stata raccontata nel libro “Il bracciale di Sterline”, scritto dal giornalista **Matteo Incerti** e da **Valentina Ruozzi**. Il 6 luglio del 2021, Giovanna e Mercedes incontrarono le figlie del paracadutista ad Albinea per ringraziarle di quel gesto che salvò la vita al genitore, allora nemmeno 20enne.

Oltre a questo salvataggio è indubbio che gran parte del successo dell'Operazione passò dalle “Informazioni” raccolte da “Libertà” e dalle sue gambe, che ogni giorno macinarono centinaia di chilometri dalla montagna alla pianura, schivando i controlli nazifascisti. Giovanna, insieme a **Livio Piccinini “Delinger”**, scomparso il 17 settembre 2020 a 96 anni, è sempre stata ospite d'onore fissa alle celebrazioni del Fatto d'Armi di Villa Rossi e Villa Calvi, che si tengono ogni anno a Botteghe.

Anche se costretta in carrozzina e con le dovute precauzioni a causa della pandemia, anche nel 2021 Giovanna aveva voluto essere presente. L'anno precedente, il 27 marzo 2020, invece aveva celebrato quel giorno con un video online visto da migliaia di persone.

È stata più volte applaudita testimone della lotta di Liberazione all'interno della scuola primaria Renzo Pezzani di Albinea, accompagnata dai volontari di Anpi e, il 25 marzo 2017, aveva ricevuto la cittadinanza onoraria del Comune.





L'intervento del Sindaco



Il palco delle celebrazioni in piazza a Botteghe



Il corteo per Villa Rossi

In tanti in piazza per il 77^o anniversario del Fatto d'Armi di villa Rossi e Villa Calvi

Da Albinea un messaggio di pace e di accoglienza

L'ombra della guerra in corso in Ucraina. La necessità di arrivare a un cessate il fuoco e alla pace. L'impegno ad accogliere coloro che fuggono dalle bombe e arrivano da noi in cerca di una nuova vita, dopo aver lasciato quella precedente sotto le macerie. Il ricordo della Seconda Guerra Mondiale e di quei 5 soldati tedeschi che furono fucilati dai loro stessi commilitoni, per aver deciso di schierarsi con i partigiani. E ancora l'eroico attacco della squadra che assaltò il quartier generale tedesco di stanza a Botteghe. Un'operazione che vide insieme soldati britannici, partigiani e un battaglione composto da Russi e Ucraini. Il tutto nel ricordo di due protagonisti di quel 26 marzo 1945 che non ci sono più: **Livio Piccinini "Delinger"** e **Giovanna Quadreri**, staffetta "Libertà". Tutto questo è stata la 77^a celebrazione del Fatto d'armi di Villa Rossi e Villa Calvi, andata in scena il 26 marzo in una piazza piena a Botteghe di Abinea.

Dopo la deposizione delle corone di fiori al monumento "Mai più" e alla lapide che ricorda i tre paracadutisti britannici morti nell'attacco, sul palco si sono susseguiti gli interventi dei relatori.

Il sindaco **Nico Giberti** ha citato una frase di Giovanna Quadreri: "Dopo un mese la guerra finì e la vita poteva iniziare". "Iniziare e non ricominciare, disse "Libertà", per un motivo: la guerra spezza in due l'esistenza delle persone che la vivono. Non è possibile, una volta conclusa, ricollegare il filo del prima a quello del dopo come se nulla fosse successo. Quindi - ha detto Giberti - chi attraversa un conflitto deve necessariamente ricostruirsi un'esistenza. La Russia ha invaso l'Ucraina, devastandola. Noi non possiamo che augurarci e fare tutto quello che è in nostro potere per far cessare l'aggressione russa". Giberti ha inoltre ringraziato le tante famiglie di Albinea che si sono rese disponibili ad accogliere i profughi.

Il primo cittadino del distretto berlinese di Treptow-Kopenick, **Oliver Igel**, con cui Albinea è gemellata da 25 anni, ha ricordato la figura di

Hans Schmidt, il maresciallo originario del territorio che amministra, e che fu il capo dei disertori che decisero di lottare dalla parte giusta, pagando quella scelta con la vita. Anche il parlamentare tedesco **Gregor Gysi** ha messo in evidenza il gesto compiuto dai cinque tedeschi ribelli.

La conclusione è stata della Vicepresidente della Regione Emilia Romagna **Elly Schlein**, che ha sottolineato l'importanza del Fatto d'armi come esempio da cui è nata l'Europa e di unità tra i popoli. Nel suo intervento è stata forte la condanna all'invasione dell'Ucraina e, in un passaggio successivo, la vicepresidente ha ribadito la richiesta avanzata da Anpi di sciogliere le organizzazioni che si ispirano al nazifascismo.

Sul palco, accanto ai relatori, era presente **Libero Bonini**, partigiano "James", che faceva parte del commando che assaltò Villa Rossi e Villa Calvi.

Le celebrazioni si sono chiuse con l'esibizione dei ragazzi e delle ragazze della scuola di musica Risonanze.

L'iniziativa è stata preceduta, venerdì 25 marzo, dal "Gruppo di cammino sui sentieri partigiani", che ha ripercorso la marcia avvenuta 77 anni fa dai 110 uomini dei reparti britannici delle Sas, delle formazioni partigiane reggiane delle Brigate Garibaldi "Gufo Nero" e dal battaglione russi.

In 150 hanno ricalcato i passi degli uomini che liberarono il commando nazista di Botteghe. Quest'anno ad accompagnarli c'è stata la musica dei **Modena City Ramblers**.



Il sindaco Nico Giberti e il partigiano Libero Bonini

LA CAMMINATA SUI SENTIERI PARTIGIANI E I MODENA CITY RAMBLERS





Conoscere il territorio grazie alla nuova cartellonistica sull'anello di Cà del Vento

E' passato un anno dall'ingresso di Albinea nel Programma Mab-Unesco che, grazie all'area di Cà del Vento, Cà del Lupo e Gessi di Borzano, va ad arricchire quel territorio dell'Appennino Tosco Emiliano già precedente, inserito all'interno del programma stesso.

L'iniziativa Mab, acronimo di "Man and Biosphere" (Uomo e Biosfera) non vuole essere soltanto un riconoscimento di bellezze naturalistiche, ma è un programma avviato dall'Unesco nel 1971 per promuovere un rapporto equilibrato tra uomo e ambiente, attraverso la tutela della biodiversità e le buone pratiche dello sviluppo sostenibile.

Il territorio delle colline albinetane, da sempre apprezzato dai suoi abitanti, sta conoscendo negli ultimi anni un grande aumento di fruizione anche da parte dei cittadini dei comuni e delle province limitrofe.

Questo ha portato l'Amministrazione a completare una serie di progetti per valorizzare il territorio e la rete sentieristica e renderne più agevole la fruizione anche a chi scopre per la prima volta il nostro territorio.

E' stato un percorso di co-progettazione con la comunità che ha visto diversi membri dell'associazionismo offrire idee e suggerimenti sulla realizzazione dell'intervento posto in essere.

E' il caso, ad esempio, dell'installazione di un nuovo circuito di cartelli sul sentiero "Anello di Ca' del Vento", a Borzano. Il progetto ha avuto come obiettivo quello di illustrare le peculiarità presenti nell'area, raccontando gli elementi di pregio storico e naturale che si possono facilmente ammirare percorrendo questa rete di tracciati escursionistici. I contenuti scritti sono stati realizzati dalle associazioni locali che vivono quotidianamente il territorio.

Le scelte stilistiche e architettoniche hanno cercato di risultare meno impattanti possibili, ma anzi essere al servizio dell'ambiente sia da un punto di vista informativo che come possibili obiettivi di intreccio tra le necessità umane e quelle ambientali.

Difatti, altro aspetto fondamentale su cui insistono i nuovi cartelli, è il rispetto e la tutela dell'ambiente che si attraversa: valori che dovrebbero essere scontati ma non sempre è così.

Ce lo ricorda, ad esempio, l'intervento

fatto dal gruppo di volontari di Protezione Civile di Albinea, che a inizio anno ha recuperato, su indicazione della Polizia Locale, quasi 50 pneumatici abbandonati nel torrente Lodola.

Ed è proprio in questo dialogo con il territorio, che può e deve essere costante ed efficace, che si può promuovere e rinsaldare quell'attenzione all'ambiente necessaria per conservare l'esistente nell'ottica che il bene comune può essere tale nella condizione in cui tutti si sentano custodi e proprietari di prassi ecologiche.



Un'opposizione responsabile

Lo ripetiamo da anni, la nostra opposizione è responsabile, costruttiva e non contraria a prescindere.

Abbiamo votato favorevolmente agli interventi sulla strada provinciale Albinea - Scandiano perché riteniamo che siano necessari per la sicurezza stradale. In particolare, in consiglio comunale abbiamo sollecitato la rotatoria fra la provinciale e via Montanara a Borzano, in un incrocio già teatro di diversi incidenti in passato.

Terminato il cantiere ad Albinea dovrebbero avviarsi finalmente i lavori per la nuova rotonda, che diventerà la prima del nostro comune per chi accede da Scandiano.

Sta suscitando qualche polemica lo spartitraffico in cemento che obbliga chi esce da via G. di Vittorio alla svolta a destra anche se diretto verso Scandiano o verso il centro (via Verdi). Ci riserviamo di verificare l'effettiva larghezza della carreggiata al termine del cantiere (che potrebbe già essere concluso nel momento in cui leggerete questo articolo) e di verificare le possibilità di migliorie.

Pensiamo che il tema di fondo sia quello da noi sollevato in campagna elettorale: la scuola elementare.

Il centro di Albinea non è in grado di sostenere senza creare disagi ai residenti il traffico di entrata / uscita scuola. Il nostro progetto, che l'amministrazione non ha mai condiviso, era quello di creare un unico grande polo scolastico dove attualmente sorgono le scuole medie. A breve fra l'altro sarà necessario spendere diverse risorse per un adeguamento sismico della scuola elementare e proprio ora poteva essere il momento adatto per valutare questo progetto.

Questo atteggiamento responsabile sarebbe lo stesso che ci attendiamo dai nostri amministratori, che invece pensano più al gioco delle parti, per cui le loro proposte sono quelle efficaci e le proposte dell'opposizione sono da bocciare a prescindere, poi al limite le copiano...

Primavera 2022. Presentiamo un ordine del giorno per asfaltare il vialetto di accesso da via Vaglie delle scuole elementari di Borzano. L'ordine del giorno viene bocciato perché nell'estate del 2022 è già prevista una sistemazione complessiva del cortile delle elementari. La registrazione della seduta conferma che in quell'intervento non è prevista l'asfaltatura, ci sono altri interventi prioritari perché il vialetto, a seguito di un sopralluogo, "non è messo poi così male...".

15 settembre iniziano le scuole e indovinate? Vialetto asfaltato! Chissà da chi è stata presa quella bella idea? Impossibile sia nata dai consiglieri di maggioranza visto che hanno votato contrario all'ordine del giorno per poi realizzare quanto richiesto. L'importante è che il merito non sia nostro. Sono anni che l'atteggiamento è questo, ma tranquilli, non serve a calare la nostra intensità di azione, anzi a renderla ancora più incisiva.

Verificheremo in dettaglio l'ultimo intervento sull'anello di Ca' del Vento. La segnaletica verticale posta sul sentiero, dovrebbe avere la funzione di agevolare chi percorre il sentiero, ma temiamo che l'estetica abbia prevalso sulla funzionalità, i cartelli sono di difficile lettura e in questo modo non servono a niente.

Abbiamo inoltre già richiesto all'amministrazione che l'avanzo di gestione, quest'anno più elevato del solito, possa in qualche modo essere restituito alla cittadinanza, ad esempio come agevolazione per le bollette, visto il continuo aumento che non dovrebbe arrestarsi nemmeno per il prossimo inverno.

Restiamo a disposizione di Voi cittadini per segnalazioni, richieste di chiarimento e suggerimenti.

Auguriamo di cuore a tutti un Felice Santo Natale e uno splendido 2023!



GRUPPO CONSILIARE CENTRODESTRA ALBINEA



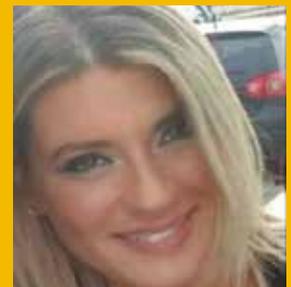
Marmiroli Giovanni

cell: 339/5824540
mail: gmarmiroli@libero.it



Ganapini Davide

cell: 388/0009000
mail: davide.sydney@gmail.com
www.davideganapini.blogspot.com



Sarati Marica

cell: 347/9803309
mail: marikasarati23@libero.it

Crisi energetica: giù le armi su i salari

Con l'approssimarsi della stagione invernale cresce nella società la preoccupazione per l'aumento dei prezzi delle bollette energetiche che potrebbe avere gravi ripercussioni sulle condizioni economiche di famiglie, attività e imprese.

Si tratta di un tema, purtroppo non nuovo, con cui stiamo già facendo i conti dallo scorso inverno, quando, prima le politiche speculative dei gruppi economico-finanziari che gestiscono gli approvvigionamenti delle materie prime e poi la guerra in Ucraina, hanno portato alle stelle il prezzo di gas e dell'energia elettrica, causando aumenti nell'ordine di 2/3 volte sulle tariffe che ci vengono richieste dai gestori dei suddetti servizi.

Il governo Draghi e tutti i partiti che lo hanno sostenuto (M5S, Pd, Lega Nord e Forza Italia), operando non certo per il bene della collettività, ma tutelando gelosamente gli interessi dei colossi multinazionali dell'energia e delle multiutility che ne gestiscono la distribuzione, non è stato in grado di mettere un freno serio alla galoppata dei prezzi delle utenze domestiche e commerciali. Famiglie, attività e imprese hanno già affrontato nel corso del 2022 una prima ondata di rincari e devono senza dubbio prepararsi per il prossimo inverno ad una ulteriore galoppata dei prezzi. Preoccupati da quelle che potrebbero essere le conseguenze sui bilanci familiari, nel corso della seduta del 28 aprile scorso, il nostro gruppo ha presentato un'interpellanza alla Giunta comunale nella quale si chiedeva di predisporre misure economiche per sostenere le famiglie albinetane a basso reddito e aiutarle ad affrontare la delicata situazione.

Abbiamo trovato una pronta risposta da parte del Sindaco, che ci ha assicurato sul fatto che sarebbero state accantonate apposite risorse per sostenere le famiglie e per affrontare i rincari che avrebbero colpito l'amministrazione stessa.

Sono passati diversi mesi da quel consiglio primaverile e nelle scorse settimane abbiamo avuto un incontro con col sindaco e gli altri gruppi consiliari per definire in concreto le modalità con cui saranno distribuite alle famiglie queste risorse accantonate.

Le famiglie albinetane avranno presto una bella sorpresa che non risolverà tutti i problemi portati dalla crisi energetica, ma contribuirà ad alleviarli.

Raggiunto questo primo risultato ci attiveremo per valutare quello che sarà l'andamento dei prezzi delle forniture energetiche, nei prossimi mesi e se, come tutto lascia pensare, gli aumenti folli continueranno, chiederemo un'ulteriore intervento alla nostra amministrazione.

Nel frattempo è necessario però che ci sia nella popolazione una presa di coscienza di quelle che sono le cause di questa situazione, la speculazione finanziaria sui prezzi delle materie prime va fermata con azioni di pressione sui governi nazionali, affinché intervengano a livello europeo da un lato per calmierare gli aumenti e dall'altro per tassare pesantemente gli extra-profitti che vengono generati da questa situazione globale.

Queste risorse aggiuntive potrebbero essere utilizzate per ridurre l'impatto sulle tariffe, oppure per diminuire la tassazione sui redditi da lavoro, per garantire un aumento dei redditi di lavoratori e pensionati, che sono i soggetti che stanno pagando in modo più pesante la crisi energetica. In secondo luogo occorre un vasto movimento di popolo che scenda in campo contro la barbarie della guerra in Ucraina e che fermi la corsa al riarmo della Russia e dei paesi NATO (Italia inclusa).



FUOCHI ARTIFICIALI ED EFFETTI SUI NOSTRI ANIMALI DOMESTICI

Dopo il consueto spettacolo pirotecnico che tradizionalmente chiude la Fiera di settembre della Fola, ci sono giunte diverse segnalazioni sulle conseguenze che tali spettacoli hanno sugli animali domestici, terrorizzati dal rumore che queste manifestazioni comportano.

Purtroppo non si tratta di un episodio isolato, soprattutto perché durante le stagioni primaverili ed estive il nostro splendido territorio è teatro di feste, celebrazioni e cerimonie private che si chiudono immancabilmente con fuochi pirotecnici che spaventano i nostri amici a due e quattro zampe.

Crediamo che sia giunto il momento che l'amministrazione regolamenti questo fenomeno, proponiamo pertanto una raccolta di sottoscrizioni tra i cittadini albinetani interessati, finalizzata ad imporre l'utilizzo di fuochi artificiali di nuova generazione silenziosi o a basso impatto di rumore.

Siamo a disposizione, per raccogliere adesioni alla nostra proposta attraverso il nostro profilo Facebook "Sinistra Unita Albinea", la mail (grattatapolla@yahoo.it), oppure telefonicamente (347/9557868).

GRUPPO SINISTRA UNITA ALBINEA

PER CONTATTI
E PER CONOSCERE LE INIZIATIVE:

FACEBOOK
"Sinistra Unita Albinea"

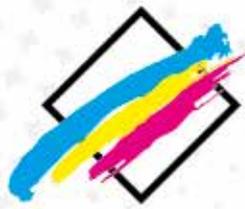


E-MAIL
grattatapolla@yahoo.it



TELEFONO:
347.9557868





STAMPATRE
LITOGRAFIA & DIGITALE
www.stampatre.it



Tutto
per
L'IMMAGINE
della tua
AZIENDA



Via V. Monti, 45 • 42122 Reggio Emilia
Tel. 0522 337121

Amministrazione: info@stampatre.it

Grafica: prestamp@stampatre.it

Preventivi: valcavi@stampatre.it



CONAD

ALBINEA